Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

II I.C. FALCONE-BORSELLINO SR

SRIC801009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola II I.C. FALCONE-BORSELLINO SR è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/01/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7794** del **27/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/01/2023** con delibera n. 66*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
8 Risorse professionali

Le scelte strategiche

9 Aspetti generali
11 Priorità desunte dal RAV
14 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
16 Piano di miglioramento
25 Principali elementi di innovazione
27 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

29 Aspetti generali
30 Traguardi attesi in uscita
34 Insegnamenti e quadri orario
38 Curricolo di Istituto
46 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
69 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
81 Attività previste in relazione al PNSD
84 Valutazione degli apprendimenti
90 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
95 Piano per la didattica digitale integrata

Organizzazione

99 Aspetti generali
101 Modello organizzativo
112 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
115 Reti e Convenzioni attivate
120 Piano di formazione del personale docente
124 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola si insedia nel quartiere di Cassibile che dista da Siracusa circa 20 Km. Realta' socioculturale ed economica eterogenea, di circa 7000 abitanti (dati forniti dalla circoscrizione), non tutti del luogo e molti extracomunitari. Il quartiere, a prevalente vocazione agricola e di piccolo terziario infatti e' soggetto a continue trasmigrazioni e immigrazioni di nuove famiglie da altri comuni, da altre province ma anche da paesi extracomunitari. Il territorio presenta una notevole incidenza di alunni stranieri (circa il 20% nell'ultimo anno) e tale condizione richiederebbe la presenza di mediatori culturali e di appositi progetti curati dall'Ente locale che risulta alquanto assente sulla questione. Il nostro istituto considera le diverse culture di cui sono portatori gli alunni stranieri come risorse positive per i processi di crescita della società e delle persone, in una prospettiva di reciproco arricchimento, con questa finalità è stato adottato un protocollo di accoglienza degli alunni stranieri. (vedi allegato) Inoltre, con i modesti finanziamenti ministeriali destinati alle aree a forte processo migratorio l'istituto pianifica una serie di attività didattiche interculturali e, con i fondi del FIS, attività di tutoraggio.

Le iscrizioni sono stazionarie; la popolazione scolastica complessiva si è attestata sui 630-640 alunni per anno dal 2015 ad oggi. Il territorio offre poche opportunità formative, per la carenza di infrastrutture e di servizi. Molto carenti le risorse umane e materiali per rispondere alle numerose criticità legate a svantaggio socio-economico e culturale delle famiglie. Scarsa vigilanza sulle scuole, lo stato degli edifici, soprattutto quelli più datati è carente da molti punti di vista, tanto che i tre ordini di scuola sono divisi in cinque plessi; la manutenzione ordinaria e straordinaria risulta assente o fortemente carente, costringendo la scuola a spese continue che difficilmente vengono rimborsate. Le famiglie sono contrarie al pagamento di qualsivoglia contributo volontario. Diversi alunni che vivono in zone periferiche hanno difficoltà a raggiungere la scuola per mancanza di trasporti pubblici. L'Ente locale è costantemente tenuto al corrente delle necessità della scuola.

Il plesso dove è ubicata la scuola secondaria manca di palestra, nel precedente triennio è stato chiesto di attrezzare adeguatamente l'ampio cortile asfaltato al suo interno senza alcun risultato. Per il prossimo triennio ci si propone di utilizzare tale spazio per svolgere attività di outdoor education integrato collocando al suo interno due gazebo con pavimento "morbido"(prato sintetico) a spese della scuola.

Nel corso degli anni sono stati rinnovati gli arredi e sono state ampliate le dotazioni digitali utilizzando le risorse straordinarie varate per rispondere alla pandemia da Covid-19 e quelli ottenuti tramite la partecipazione ai PON , ai FESR e ai progetti del PNSD. Tutte le aule dei vari plessi sono

dotate di LIM o touchscreen, sono stati acquistati diversi IPad, e Chromebook sia per poter svolgere attività didattiche utilizzando le TIC anche in classe sia per poterli dare in comodato d'uso agli alunni bisognosi e/o in caso di DAD. Nella scuola sono presenti i seguenti laboratori: due musicali - uno linguistico - uno scientifico, al netto delle zone interdette del plesso centrale - biblioteche scolastiche innovative e atelier creativi grazie ai quali alunni e famiglie possono usufruire del prestito digitale di numerosi libri tramite la piattaforma MLOL e due palestre. Tutti i plessi dispongono di ampi spazi esterni non attrezzati, con gli utimi finanziamenti si sta provvedendo ad attrezzarne due (oltre al plesso che ospita la scuola secondaria anche uno che ospita il maggior numero di classi della scuola primaria con gazebo per svolgere attività di outdoor education integrato.

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 è attivo il corso ad indirizzo musicale, gli strumenti oggetto di studio sono il pianoforte, la chitarra, il clarinetto e il violino.

Popolazione scolastica

Opportunità:
LE POCHE OPPORTUNITA' SONO OFFERTE DALL'IMPEGNO COSTANTE CHE LA SCUOLA GARANTISCE PER CERCARE DI AMPLIARE IL PIU' POSSIBILE L'OFFERTA, SFRUTTANDO I PON, LE MODESTE RISORSE DEL FIS E LA COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DISPONIBILI. I FONDI EROGATI CAUSA PANDEMIA SONO SERVITI AD INNOVARE LE RISORSE TECNOLOGICHE A DISPOSIZIONE SIA IN CLASSE CHE PER IL PERSONALE, OLTRE ALL'ACQUISTO DI ATTREZZATURE PER AGEVOLARE LE OPERAZIONI DI PULIZIA E IGIENIZZAZIONE A CURA DEI COLLABORATORI SCOLASTICI. ALTRE RISORSE SONO STATE DESTINATE ALL'AIUTO PSICOLOGICO IN CLASSE.

Vincoli:
LE OPPORTUNITA' OFFERTE DAL TERRITORIO SONO CARENTI AD ESCLUSIONE DI QUALCHE ASSOCIAZIONE SPORTIVA E RICREATIVA, OLTRE LA COLLABORAZIONE DELLA CHIESA. NON ESISTONO STRUTTURE E INIZIATIVE PER I GIOVANI. NOTEVOLI SONO I PROBLEMI DI EDILIZIA SCOLASTICA PER ALMENO TRE DEI CINQUE PLESSI DELL'ISTITUTO.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
SOLO ALCUNE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E DELLO STATO DIALOGANO CON LA SCUOLA PER CERCARE DI AMPLIARE, SEPPUR CON MOLTI LIMITI, L'OFFERTA FORMATIVA. IL COMUNE DI SIRACUSA PROPONE ALCUNI PROGETTI AI QUALI LA SCUOLA ADERISCE OGNI ANNO MA NON FORNISCE ALCUN

SERVIZIO PER POTER RAGGIUNGERE I PLESSI SCOLASTICI, DATA LA DISLOCAZIONE DEL QUARTIERE A CIRCA 15 CHILOMETRI DAL CENTRO. a PARTIRE DALL'A.S. 22-23 FINALMENTE L'ENTE LOCALE HA ATTIVATO LA MENSA PER IL TEMPO PIENO DELLA SCUOLA PRIMARIA

Vincoli:
IL TERRITORIO E' A FORTE VOCAZIONE AGRICOLA E FA REGISTRARE NUMEROSI SPOSTAMENTI DI FAMIGLIE ANCHE IN CORSO D'ANNO PER LA STAGIONALITA' DEI LAVORI . IRRILEVANTE IL CONTRIBUTO DELL'ENTE LOCALE LE CUI CARENZE PIU' EVIDENTI RIGUARDANO LA MANCATA MANUTENZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI. NON ESISTE ALCUNA POLITICA PER L'INTEGRAZIONE DELLE VARIE ETNIE PRESENTI; NEL TERRITORIO LA PERCENTUALE DI IMMIGRATI SUPERA DI GRAN LUNGA QUELLA REGIONALE (A SCUOLA CIRCA IL 20% DEGLI ALUNNI NON HA LA CITTADINANZA ITALIANA.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
DUE DEI CINQUE PLESSI DELLA SCUOLA SONO DI COSTRUZIONE ABBASTANZA RECENTE, SPAZIOSI E LUMINOSI. LE DOTAZIONI TECNOLOGICHE, I LABORATORI E LE BIBLIOTECHE SONO COSTANTEMENTE ALL'ATTENZIONE DELLA SCUOLA PER ADATTAMENTI E MIGLIORAMENTI. LA PALESTRA E' PRESENTE SOLTANTO IN DUE PLESSI IN UNO DEI QUALI NON RISULTA AGIBILE, NEI RISPETTIVI CORTILI SONO STATI MONTATI RETE E CANESTRI PER GIOCARE A PALLAVOLO O BASKET, SONO STATI ACQUISTATI ATTREZZI SPORTIVI DA USARE SIA ALL'INTERNO CHE NEGLI SPAZI ESTERNI. SI RIESCE AD OTTENERE QUALCHE PICCOLO FINANZIAMENTO EXTRA TRAMITE LA RICERCA DI SPONSOR. IN DUE PLESSI SONO STATI MONTATI DEI GAZEBO PER SVOLGERE ATTIVITA' DIDATTICHE IN OUTDOOR, MA VANNO ATTREZZATI/ARREDATI. LA SCUOLA E' DESTINATARIA DI FINANZIAMENTI A VALERE SUL PNRR CHE POTRANNO MIGLIORARE GLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Vincoli:
LE RISORSE ECONOMICHE DELLA SCUOLA SONO ESIGUE. LA SCUOLA E' DESTINATARIA DI FINANZIAMENTI A VALERE SUL PNRR DI CUI ANCORA NON DISPONE A E SI ASPETTANO I REGOLAMENTI ATTUATIVI. L'ENTE LOCALE NON INTERVIENE NELLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E POCO IN QUELLA ORDINARIA. UNO DEI PLESSI IN PARTICOLARE E' ABBASTANZA COMPROMESSO. I GENITORI NON VERSANO IL CONTRIBUTO VOLONTARIO VOTATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

II I.C. FALCONE-BORSELLINO SR (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SRIC801009
Indirizzo	VIA DELLA MADONNA, 51 CASSIBILE (SIRACUSA) 96010 SIRACUSA
Telefono	0931719485
Email	SRIC801009@istruzione.it
Pec	sric801009@pec.istruzione.it

Plessi

2^I.C.CASSIBILE SR GARDENIE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SRAA801027
Indirizzo	VIA DELLE GARDENIE, 9 CASSIBILE- SIRACUSA 96100 SIRACUSA
Edifici	• Via degli Ulivi 81 - 96010 SIRACUSA SR

II I.C. FALCONE-BORSELLINO SR (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SRAA801049

Indirizzo	VIA DEI GIGLI, 54 CASSIBILE SIRACUSA 96010 SIRACUSA
Edifici	• Via Dei Gigli 54 - 96010 SIRACUSA SR

II I.C. FALCONE-BORSELLINO SR (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SREE80101B
Indirizzo	PLESSO DI VIA DELLA MADONNA, 52 CASSIBILE (SIRACUSA) 96010 SIRACUSA
Edifici	• Via nazionale 217 - 96010 SIRACUSA SR
Numero Classi	2
Totale Alunni	43

II I.C. FALCONE-BORSELLINO SR (PLESSO)

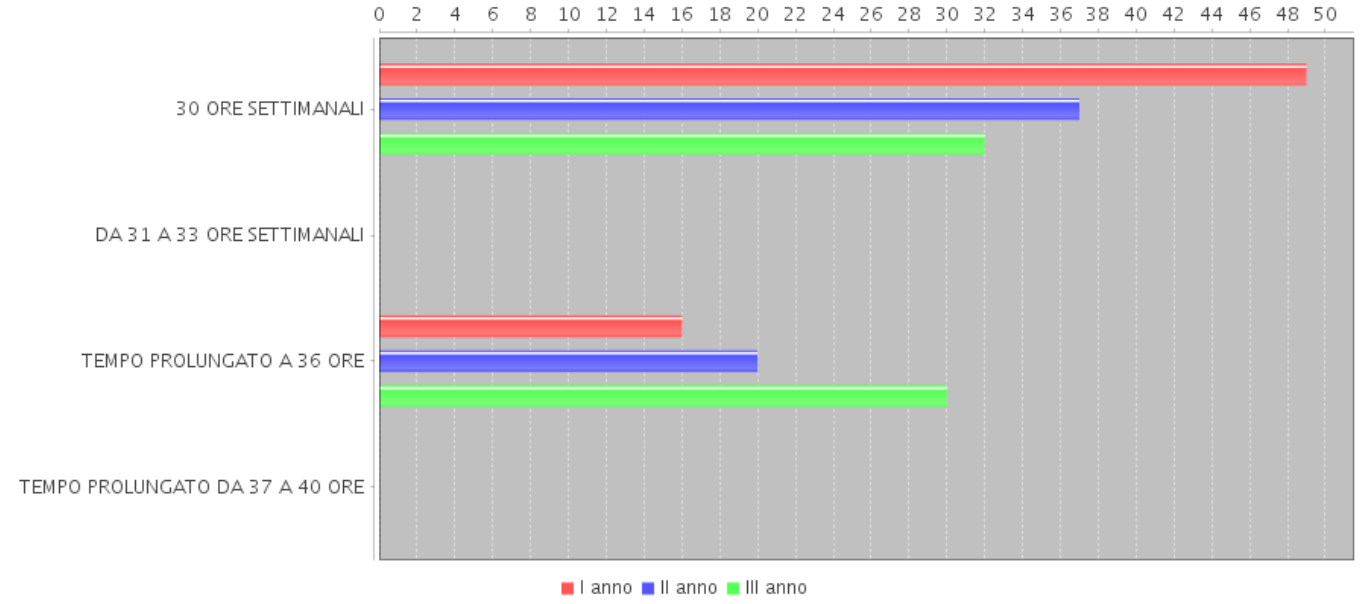
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SREE80102C
Indirizzo	PLESSO DI VIA DEGLI ULIVI CASSIBILE (SIRACUSA) 96010 SIRACUSA
Edifici	• Via degli Ulivi 81 - 96010 SIRACUSA SR
Numero Classi	13
Totale Alunni	226

2 I.C."FALCONE-BORSELLINO" SR (PLESSO)

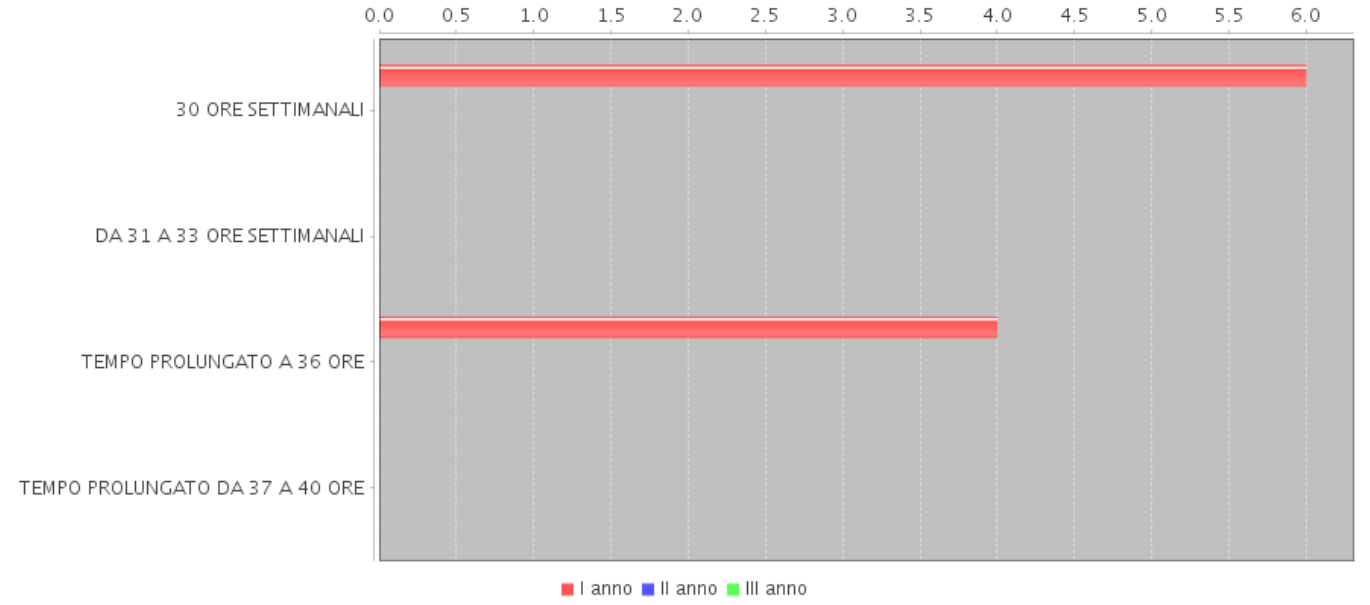
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SRMM80101A
Indirizzo	VIA DELLA MADONNA,51 CASSIBILE-SIRACUSA 96100

	SIRACUSA
Edifici	• Via Della Madonna 51 - 96010 SIRACUSA SR
Numero Classi	10
Totale Alunni	184

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	15
	LIM e Smart TV presenti nelle aule	20

Risorse professionali

Docenti	82
Personale ATA	22

Approfondimento

Opportunità:
LE FIGURE APICALI DELLA SCUOLA SI SONO TEMPORALMENTE STABILIZZATE, OFFRENDO UN INDIRIZZO POLITICO COERENTE E IN EVOLUZIONE POSITIVA VERSO L'INNOVAZIONE. TALE INDIRIZZO E' APERTAMENTE APPREZZATO DA TUTTI GLI STAKEHOLDERS. LA CENTRALITA' DEL MANDATO ISTITUZIONALE PUNTATA SULLA MASSIMA ATTENZIONE AI BISOGNI DEGLI ALLIEVI IN UN CLIMA DI SOLIDARIETA' E COLLABORAZIONE CARATTERIZZA LA SCUOLA E VIENE PERCEPITO ALL'ESTERNO. NELLA SCUOLA E' CONSOLIDATO IL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Vincoli:
IL PERSONALE DOCENTE A T. I. NON SEMPRE E' STABILE A SCUOLA PER VIA DI ASSEGNAZIONI IN ALTRO COMUNE, RISENTE QUINDI DI UNA QUOTA QUASI DOPPIA RISPETTO ALLA MEDIA PROVINCIALE DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO I QUALI SPESSO SI REGISTRANO A CARICO DI FIGURE CHIAVE COME GLI INSEGNANTI DI SOSTEGNO E LETTERE E CIO' CREA DISCRASIE E DISCONTINUITA'. IL PERSONALE ATA E' A VOLTE INSUFFICIENTE PER LE ESIGENZE DI SICUREZZA, VIGILANZA, TEMPESTIVITA'.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le priorità del PTOF si legano alla Mission che l'Istituto, come luogo di formazione e di educazione, persegue ovvero di ***garantire la Centralità della persona***. L'Istituto sostiene il percorso formativo di ogni alunno attraverso l'acquisizione di competenze che vengono articolate gradualmente in discipline secondo un curricolo verticale che inizia dalla scuola dell'infanzia, diversificandosi poi in distinte materie nella scuola primaria e secondaria. La continuità educativa e didattica fra i vari ordini è un requisito essenziale per un'azione attenta ai bisogni degli alunni e si concretizza grazie all'adozione di un curricolo di istituto verticale, che si assume la responsabilità dell'educazione degli alunni da 3 a 14 anni in modo unitario e organico. In coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio e le risorse disponibili descritte nella prima sezione del PTOF, si individuano come prioritarie le seguenti aree di intervento:

1) Ambienti di Apprendimento;

2) Educazione alla cittadinanza;

Queste aree di intervento si influenzano reciprocamente perché non ci può essere successo formativo se non c'è un benessere della persona e per vivere bene bisogna conoscersi, sapersi relazionare, essere in grado di risolvere le situazioni di conflitto traendone "insegnamenti", avere consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità, ampliando le proprie conoscenze ci si proietta verso il futuro.

L'Istituto si prefigge di favorire un clima affettivo e un contesto sociale positivo e propositivo, idoneo a promuovere l'identità e il senso di appartenenza di ciascuno, al fine di stimolare la motivazione, l'autostima e promuovere i rapporti interpersonali nella prospettiva della formazione di cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie.

All'interno dell'istituto c'è una costante ricerca di adeguamento degli spazi interni ed esterni per stimolare le competenze trasversali degli studenti, aumentarne il coinvolgimento verso la scuola e quindi favorire la propensione a permanere nei contesti formativi.

Uno degli ultimi investimenti formativi, dopo quelli sulle dinamiche relazionali (sempre al centro dello stile e della formazione della scuola), è stato un corso di "Outdoor education per l'inclusione", seguito dal 75% dei docenti in servizio. Proprio l'outdoor education è una delle sperimentazioni informali in cui la scuola vorrebbe scommettersi nel prossimo triennio, per favorire il benessere psicofisico degli alunni, l'inclusione e l'acquisizione di comportamenti rispettosi verso l'ambiente come casa comune.

Con outdoor education si indica una grande varietà di esperienze pedagogiche caratterizzate da didattica attiva che si svolge in ambienti esterni alla scuola e che è impostata sulle caratteristiche del territorio e del contesto sociale e culturale in cui la scuola è collocata; l'offerta formativa dell'Outdoor education include quindi una numerosa gamma di attività didattiche che vanno da esperienze di tipo percettivo-sensoriale (orto didattico, visite a fattorie, musei, parchi, ecc.) ad esperienze basate su attività sociomotorie ed esplorative tipiche dell'Adventure education (orienteering, trekking, ecc.), a progetti scolastici che intrecciano l'apertura al mondo naturale con la tecnologia (coding, robotica, tinkering, ecc.).

L'Istituto fa parte della rete di Avanguardie Educative, della quale ha adottato diverse idee (Peer education, Aule Laboratorio e sta adottando Outdoor education) che porta avanti compatibilmente con la situazione epidemiologica.

Tenuto conto della anomalia negli esiti Invalsi dell'ultimo anno allorché la scuola è stata penalizzata oltre che dalle conseguenze della pandemia da Covid-19 anche dal protrarsi della DAD per gravi problemi edilizi a carico di due dei cinque plessi della scuola, si ravvisano le seguenti priorità strategiche:

Risultati nelle prove standardizzate nazionali:

1. Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate anche attraverso una maggiore sensibilizzazione della comunità scolastica ad una partecipazione responsabile e attiva.

2. Avvicinare maggiormente gli esiti nelle prove standardizzate nazionali al dato delle istituzioni scolastiche con ESCS simile.

Risultati Scolastici:

Il successo scolastico degli alunni è fortemente condizionato dal contesto. La priorità è quella di:

1) Innalzare il numero di alunni che raggiunga fasce di rendimento più elevate.

2) Rinforzare le azioni di recupero degli apprendimenti con metodologie didattiche innovative e risorse mirate.

Incrementare il senso di appartenenza, le competenze di cittadinanza, le competenze civiche previste dal curricolo verticale:

Il percorso di apprendimento ha come assi portanti la ricerca del benessere psicofisico di alunni e personale, l'esercizio della cittadinanza, l'educazione alla pace e all'interculturalità, in modo tale da spronare gli studenti ad assumere un atteggiamento di partecipazione consapevole alla costruzione di un mondo che riconosce la pace e l'integrazione come valori da perseguire. Per tendere verso tali mete irrinunciabili, l'approccio metodologico-didattico non può che essere improntato al criterio della flessibilità che consenta di agganciare e coinvolgere le diverse tipologie di studenti e di superare le eventuali barriere che potrebbero ostacolare il dialogo educativo favorendo così inclusione e integrazione. Collante orizzontale e verticale saranno le attività di educazione civica, calendarizzate a livello collegiale e organizzate, per quanto possibile, come attività in outdoor e, laddove possibile, di service learning.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il numero di alunni che raggiunge la fascia medio-alta di rendimento (voto maggiore o uguale a 8).

Traguardo

Aumento, nel triennio, degli alunni con la media di 8 o superiore, in uscita dalla terza secondaria di primo grado. Aumento degli alunni in uscita dalla quinta classe primaria con giudizio "avanzato"

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che raggiungono livelli base o appena sufficienti sia nella primaria che nella secondaria.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 15% degli studenti in fascia base o intermedia

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 25% degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle

prove standardizzate nazionali.

Priorità

Riduzione della variabilità dei punteggi tra le classi nelle prove invalsi.

Traguardo

Assicurarsi che la variabilità tra le classi sia pari o inferiore con la media nazionale.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare: estensione dell'applicazione di tecniche per il benessere in classe, l'inclusione e l'ascolto (rif. alle tecniche di Rogers e Gordon).

Traguardo

Incremento della partecipazione consapevole alle proposte della scuola. Miglioramento del giudizio globale del livello di maturazione.

Risultati a distanza

Priorità

Individuare precocemente gli alunni a rischio dispersione scolastica

Traguardo

Diminuire in modo significativo le assenze degli studenti a rischio dispersione

Priorità

Aumentare il numero di alunni che completa il percorso di studi superiori.

Traguardo

Incrementare il dialogo con le scuole superiori del territorio per monitorare i risultati degli alunni nel medio e lungo termine.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: "Non uno di meno"

Il percorso durerà tutto l'anno e si articola in diverse fasi, preliminarmente ad inizio anno scolastico in sede di dipartimento si sceglie la tipologia di prova di ingresso da somministrare nei due ordini di scuola tra quelle standardizzate (MT, AC-MT, Invalsi...) e si elaborano delle rubriche di autovalutazione e di valutazione. Si utilizzeranno le ore di potenziamento di italiano e matematica per svolgere attività di recupero degli apprendimenti. L'intervento verrà monitorato in tre fasi: ad inizio anno con i test di ingresso, in itinere e a fine anno con le prove parallele. Dopo il monitoraggio intermedio si ripianificheranno adeguatamente gli ulteriori interventi

Si procede come segue:

1. Rilevare i livelli di partenza: - somministrazione test di ingresso (settembre) - analisi dei dati (ottobre)
2. Pianificare ed attuare gli interventi (novembre - gennaio)
3. Monitoraggio intermedio delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti (febbraio)
4. Pianificare ed attuare gli interventi (febbraio - maggio)
5. Monitoraggio finale delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti (giugno)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Innalzare gli esiti di apprendimento degli studenti che raggiungono livelli base o appena sufficienti sia nella primaria che nella secondaria.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 15% degli studenti in fascia base o intermedia

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate.

Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 25% degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali.

Priorità

Riduzione della variabilità dei punteggi tra le classi nelle prove invalsi.

Traguardo

Assicurarsi che la variabilità tra le classi sia pari o inferiore con la media nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare i processi di autovalutazione degli alunni

Ambiente di apprendimento

Incentivare e motivare la partecipazione degli alunni, attraverso una didattica che sia il piu' possibile laboratoriale, incrementando le metodologie ispirate all'apprendimento sociale.

Inclusione e differenziazione

Migliorare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese attraverso l'utilizzo delle schede didattiche strutturate.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Stimolare una partecipazione più attiva alla vita della scuola così da creare una reciproca collaborazione.

Attività prevista nel percorso: Non uno di meno

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti del consiglio di classe
Risultati attesi	Migliorare gli esiti di apprendimento del 15% degli studenti in fascia base o intermedia

Percorso n° 2: Tutoraggio

Il percorso, che verrà espletato nel secondo quadrimestre, coinvolgerà gli alunni della fascia alta con lo scopo di incrementarne il numero. Alla fine del primo quadrimestre, in base ai voti ottenuti in pagella ed ai risultati delle prove parallele intermedie somministrate agli alunni, si individueranno i ragazzi destinatari del progetto che servirà a potenziare le loro competenze e abilità e di conseguenza innalzare loro la media. I docenti, sin dall'inizio dell'anno, stimolano gli alunni alla partecipazione a corsi di vario tipo, giochi matematici e gare in modo che, sentendosi gratificati, sono motivati a studiare e a confrontarsi con lealtà e correttezza in una sana competizione che li spinge a crescere ed a migliorarsi sempre di più.
Si procede come segue:

1. Analizzare i risultati dei voti ottenuti in pagella nel corso del primo quadrimestre ed i risultati delle prove parallele intermedie ed individuare gli alunni idonei a poter usufruire del potenziamento (febbraio).
2. Pianificare ed attuare gli interventi (Febbraio - maggio).
3. Monitorare gli esiti (maggio).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il numero di alunni che raggiunge la fascia medio-alta di rendimento (voto maggiore o uguale a 8).

Traguardo

Aumento, nel triennio, degli alunni con la media di 8 o superiore, in uscita dalla terza secondaria di primo grado. Aumento degli alunni in uscita dalla quinta classe

primaria con giudizio "avanzato"

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità dei punteggi tra le classi nelle prove invalsi.

Traguardo

Assicurarsi che la variabilità tra le classi sia pari o inferiore con la media nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare i processi di autovalutazione degli alunni

Ambiente di apprendimento

Incentivare e motivare la partecipazione degli alunni, attraverso una didattica che sia il piu' possibile laboratoriale, incrementando le metodologie ispirate all'apprendimento sociale.

Inclusione e differenziazione

Migliorare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese attraverso l'utilizzo delle schede didattiche strutturate.

Attività prevista nel percorso: Tutoraggio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti del consiglio di classe
Risultati attesi	Al termine dell'anno scolastico aumento del 15% degli alunni con la media di 8 o superiore rispetto al test di ingresso

Percorso n° 3: Non perdiamoci di vista

Il percorso prevede l'implementazione di un metodo di monitoraggio agile ma statisticamente fondato per analizzare i risultati scolastici degli alunni lungo il loro percorso scolastico.

Verranno predisposte delle schede di rilevazione dati per individuare precocemente gli alunni a rischio dispersione scolastica, per i risultati degli alunni dalla classe quinta di scuola primaria alla classe prima di scuola secondaria di primo grado.

Verranno potenziati i rapporti con gli istituti superiori per avere dei feedback sul percorso scolastico dei nostri alunni in uscita dalla classe terza della scuola secondaria di primo grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati a distanza

Priorità

Individuare precocemente gli alunni a rischio dispersione scolastica

Traguardo

Diminuire in modo significativo le assenze degli studenti a rischio dispersione

---

Priorità

Aumentare il numero di alunni che completa il percorso di studi superiori.

Traguardo

Incrementare il dialogo con le scuole superiori del territorio per monitorare i risultati degli alunni nel medio e lungo termine.

Obiettivi di processo legati del percorso

Continuita' e orientamento

Ascolto dei bisogni e delle aspettative degli alunni

Orientare le famiglie e gli alunni verso una scelta consapevole del tempo scuola in modo da ottenere classi eterogenee all'interno ed omogenee fra loro

---

Stipulare convenzioni con gli Istituti di Istruzione secondaria di secondo grado, per monitorare i risultati degli alunni nel medio e lungo termine

---

Integrazione con il territorio e rapporti con le

famiglie

Stimolare una partecipazione più attiva alla vita della scuola così da creare una reciproca collaborazione.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio assenze e risultati interni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Docenti della FS area 3
Risultati attesi	Diminuire in modo significativo le assenze degli studenti a rischio dispersione Per raggiungere questo risultato si predisporranno delle tabelle di raccolta dati riguardante le assenze e i risultati scolastici al fine di individuare i soggetti a rischio di dispersione scolastica, una volta individuati gli alunni bisogna incentivare il dialogo con le rispettive famiglie e attivare in seno al consiglio di classe un percorso didattico personalizzato.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio assenze e risultati esterni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
	Scuole di secondo grado e centri di formazione
Responsabile	Docenti della FS area 3
Risultati attesi	Incrementare il dialogo con gli ordini di scuola superiori, gli istituti professionali per monitorare il percorso scolastico degli alunni in uscita, anche utilizzando apposite schede da noi fornite Aumentare il numero di alunni che completa il percorso di studi superiori.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti innovativi riguardano la scelta dettata dalla vision e dalla mission della scuola che possiamo sintetizzare in "Insegnare ad essere" ed "Insegnare ad apprendere", per questo l'istituto ha già iniziato a sviluppare una didattica inclusiva diffusa, rivolta quindi a tutti gli allievi, promuovendo

- una didattica laboratoriale del saper fare;

- metodologie che pongano l'allievo al centro dell'azione educativa con un ruolo attivo (cooperative learning, tutoring, peer teaching, etc.);

- il superamento di una didattica incentrata sulla lezione prettamente frontale;

- l'utilizzo delle TIC nella didattica curricolare ed extracurricolare da parte dei docenti e dei discenti;

- utilizzo di piattaforme dedicate per le classi virtuali o per la gestione dei Bisogni Educativi Speciali;

- attività di workshop incentrati sulle STEM e sul coding;

- attività di promozione della tutela ambientale e artistica del territorio.

L'Istituto nel prossimo triennio tenderà alla realizzazione di un'articolata serie di attività innovative per andare incontro ai bisogni dell'utenza , anche alla luce dei suggerimenti provenienti dagli stakeholder del territorio:

- Introduzione e sviluppo della metodologia CLIL allo scopo dell'insegnamento di contenuti in lingua straniera, favorendo l'acquisizione di contenuti disciplinari e al contempo l'apprendimento della lingua straniera.

- Potenziamento delle capacità logico-deduttive attraverso un uso sistematico di attività di cooperative learning e problem solving.

- Promozione di una didattica laboratoriale basata sul saper fare per incentivare l'autostima, il senso di autoefficacia e di empowerment negli allievi.

- Introduzione della piattaforma eTwinning e sviluppo di progetti collaborativi con classi europee; l'azione è il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Titolo del progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Codice CUP: H34D22002680006

Codice Progetto: M4C1I2.1-2022-941-P-4379

La formazione del personale docente verrà realizzata con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola Futura". Le iniziative si svolgeranno negli 'anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024. E' previsto un unico intervento formativo per almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.

Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico" e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR finanziato dalla Unione Europea - Next Generation EU.

PNRR Investimento 1.4: AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DIPERSIONE SCOLASTICA (DM 170/2022)

L'Istituto è stato individuato come destinatario di un finanziamento a valere sul PNRR azione 1.4. Il Team di progetto è stato individuato all'interno del collegio dei docenti. Entro il mese di febbraio 2023 sarà presentata la progettazione esecutiva. Attraverso la rilevazione delle fragilità grazie alle restituzioni Invalsi, sono stati individuati dai consigli di classe i potenziali destinatari dell'intervento.

Il Team ha individuato come azioni prioritarie del progetto:

Percorsi individuali di mentoring e orientamento

Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamneto per piccoli gruppi

Percorsi per il coinvolgimento delle famiglie

Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari

Insediamento di un Team permanente per la prevenzione della dispersione

PNRR Investimento 1.4: AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DIPERSIONE SCOLASTICA (DM 170/2022)

L'Istituto è stato individuato come destinatario di un finanziamento a valere sul PNRR azione 4.2. Il Team di progetto è stato individuato all'interno del collegio dei docenti. Entro il mese di febbraio 2023 sarà presentata la progettazione esecutiva.

Il progetto prevederà la trasformazione di aule in ambienti di apprendimento innovativi.

Saranno privilegiati i plessi che hanno una maggiore stabilità dal punto di vista strutturale, cioè che non sono destinatari di lavori di ristrutturazione/rifacimento.

Aspetti generali

Il nostro Istituto fa suo lo stile che anima le Indicazioni Nazionali, mettendo al centro della propria didattica alcune scelte di fondo come l'integrazione di ogni tipo di alterità, l'accompagnamento peer to peer degli alunni, la didattica cooperativa, **l'*interdisciplinarità*** e l'attenzione alle dinamiche relazionali con particolare riguardo all'***inclusione scolastica***. L'Istituto dà ampio spazio alla didattica laboratoriale, offrendo agli alunni numerosi spazi e tempi per promuovere le diverse intelligenze. La sfida del nostro istituto sta nel tentativo di favorire una didattica il più possibile incentrata sulla costruzione di situazioni che valorizzino l'autonomia e la responsabilità degli allievi, che – come recitano le Indicazioni Nazionali – diano senso alla varietà delle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentazione e il carattere episodico che rischiano di caratterizzare la vita dei bambini e degli adolescenti. In questa prospettiva si sta cercando di progettare attività da svolgere in **outdoor integrato** anche grazie ai fondi ricevuti per il progetto **Edugreen.** Una sfida giocata in un orizzonte territoriale allargato con una molteplicità di culture e di lingue che sono entrate nella scuola e nel territorio in cui sono presenti, al contempo, vecchie e nuove forme di emarginazione culturale e di analfabetismo che si intrecciano con analfabetismi di ritorno, che rischiano di impedire a molti l'esercizio di una piena cittadinanza. (cit) Dunque il "fare scuola" oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. Al contempo significa curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita. In tale scenario, alla scuola spettano alcune finalità specifiche: offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni; promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi. La scuola realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi, in questa prospettiva, per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio. (Indicazioni Nazionali 2012).

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
2^I.C.CASSIBILE SR GARDENIE	SRAA801027
II I.C. FALCONE-BORSELLINO SR	SRAA801049

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
II I.C. FALCONE-BORSELLINO SR	SREE80101B
II I.C. FALCONE-BORSELLINO SR	SREE80102C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
2 I.C."FALCONE-BORSELLINO" SR	SRMM80101A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012 delineano il quadro di riferimento nazionale nell'ambito del quale le scuole realizzano il curricolo di istituto. Questo è stato integrato con il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea, che sono:

1) comunicazione nella madrelingua;

2) comunicazione nelle lingue straniere;

3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;

4) competenza digitale;

5) imparare a imparare;

6) competenze sociali e civiche;

7) spirito di iniziativa e imprenditorialità;

8) consapevolezza ed espressione culturale.

Da quest'anno si sta elaborando anche un curricolo per le competenze digitali sul modello del DigComp 2.0

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: 2^I.C.CASSIBILE SR GARDENIE SRAA801027

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: II I.C. FALCONE-BORSELLINO SR SRAA801049

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: II I.C. FALCONE-BORSELLINO SR SREE80101B

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: II I.C. FALCONE-BORSELLINO SR SREE80102C

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: 2 I.C."FALCONE-BORSELLINO" SR SRMM80101A - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curricolo di istituto, progettato verticalmente, comprende anche l'insegnamento dell'educazione civica introdotta con la legge 92 del 2019.

Il monte ore previsto per anno di corso in ciascun ordine di scuola per l'insegnamento trasversale di **educazione civica è di 33 ore.**

Gli assi concettuali individuati nelle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (Costituzione e legalità, Ambiente e sviluppo sostenibile, Parità di genere ed educazione al benessere) sono impliciti in ogni disciplina e verranno ampliati nella scuola secondaria di primo

grado coinvolgendo quanti più docenti possibili della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti, mentre nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria sono affidati agli insegnanti della classe. In allegato il curricolo verticale per l'educazione civica elaborato in cui sono specificati in relazione ai tre assi concettuali - per la scuola dell'infanzia: Traguardi e Obiettivi di apprendimento; - per la scuola primaria e secondaria di primo grado: Traguardi di Competenze, Obiettivi di apprendimento, Livelli di apprendimento e voti, Conoscenze. In sede di dipartimento ogni anno verranno pianificate apposite UDA da sviluppare col metodo del Service Learning, del Cooperative Learning e del Debate.

Curricolo di Istituto

II I.C. FALCONE-BORSELLINO SR

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto fa suo lo stile che anima le Indicazioni Nazionali, mettendo al centro della propria didattica alcune scelte di fondo come l'integrazione di ogni tipo di alterità, l'accompagnamento peer to peer degli alunni, la didattica cooperativa, l'interdisciplinarità e l'attenzione alle dinamiche relazionali con particolare riguardo all'inclusione scolastica. L'Istituto dà ampio spazio alla didattica laboratoriale, offrendo agli alunni numerosi spazi e tempi per promuovere le diverse intelligenze. La sfida del nostro istituto sta nel tentativo di favorire una didattica il più possibile incentrata sulla costruzione di situazioni che valorizzino l'autonomia e la responsabilità degli allievi, che – come recitano le Indicazioni Nazionali – diano senso alla varietà delle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentazione e il carattere episodico che rischiano di caratterizzare la vita dei bambini e degli adolescenti. Una sfida giocata in un orizzonte territoriale allargato con una molteplicità di culture e di lingue che sono entrate nella scuola e in territorio in cui sono presenti, al contempo, vecchie e nuove forme di emarginazione culturale e di analfabetismo che si intrecciano con analfabetismi di ritorno, che rischiano di impedire a molti l'esercizio di una piena cittadinanza. Dunque il "fare scuola" oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. Al contempo significa curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita. In tale scenario, alla scuola spettano alcune finalità specifiche: offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni; promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali;

favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi. La scuola realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi, in questa prospettiva, per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio. Tutto ciò richiede l'adozione di un curricolo di istituto verticale, che assuma la responsabilità dell'educazione delle persone da 3 a 14 anni in modo unitario e organico, organizzato per competenze chiave, articolate in abilità e conoscenze e riferito ai Traguardi delle Indicazioni Nazionali.

La seconda lingua straniera insegnata è il **francese**

Per la scuola secondaria di primo grado si segue il seguente orario giornaliero delle lezioni.

§ **tempo prolungato per 36 ore settimanali**
(martedì, mercoledì e venerdì dalle 8:00 alle 14:00, lunedì e giovedì dalle 8:00 alle 17:00 con pranzo dalle 14:00 alle 15:00)
§ **tempo ordinario per 30 ore settimanali**
(dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 14:00)

La proposta formativa prevede sia la scelta del tempo scuola che, per la scuola secondaria di primo grado, il corso ad indirizzo musicale attivo a partire dall'A.S. 2018/2019. Gli studenti possono scegliere tra i seguenti strumenti: pianoforte, clarinetto, violino e chitarra.

Per l'anno scolastico 2023/24, in seguito al Decreto Interministeriale n. 176 del 2022, i corsi ad indirizzo musicale saranno convertiti in Percorsi ad indirizzo musicale. Il Collegio docenti e il Consiglio di Istituto, nelle sedute del 5 gennaio 2023, hanno stabibilito di chiedere alla Regione la conversione degli attuali corsi nei nuovi percorsi ad indirizzo musicale mantenendo lo studio degli strumeti già avviati. Pertanto, previa autorizzazione della conversione, le classi prime seguiranno gli indirizzi dettati dal D.I. 176, le future classi seconde e terze a indirizzo musicale completeranno il percorso ai sensi del Decreto Ministeriale n. 201/1999 fino ad esaurimento.

ORE DI STRUMENTO DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

STRUMENTO	ORE SETTIMANALE
Pianoforte	18
Clarinetto	18
Violino	18
Chitarra	18

Dal 2023/24 per le classi prime la frequenza ai Corsi è strutturata su tre unità orarie distribuite su due/tre incontri a cadenza settimanale. Tale impostazione prevede:

- almeno un'unità settimanale da dedicare alle lezioni individuali o di piccolo gruppo (2 o più alunni);

- un'unità settimanale da destinare alle attività di musica d'insieme (in forma di ensemble cameristici variabili e/o di orchestra);

- un'unità settimanale da dedicare alle attività di alfabetizzazione musicale (lettura e analisi delle partiture, ascolto, teoria, ecc.) che potrà essere effettuata autonomamente da ognuno degli insegnanti del percorso ad indirizzo musicale per le proprie classi di strumento oppure da uno dei suddetti insegnanti nella forma di insegnamento comune a tutte le tipologie strumentali raggruppate per anno di corso.

Tutti gli alunni prenderanno parte alle attività di musica d'insieme. Questa rientra a pieno titolo tra le attività del percorso ad indirizzo musicale e può svolgersi sotto forma di pratica strumentale dedicata ad ensemble cameristici e/o orchestrali.

In via del tutto eccezionale si potranno ulteriormente intensificare le attività didattiche e/o di prove in previsione della possibile partecipazione a rassegne, concorsi, manifestazioni ecc. o in corrispondenza dell'approssimarsi di concerti, esibizioni e partecipazioni varie da parte dell'orchestra d'istituto e/o dei vari gruppi cameristici (segue modello orario e vedi sintesi riportata in calce. La tabella riporta la distribuzione oraria settimanale per alunno/gruppo).

STRUMENTO MUSICALE - ORARIO SETTIMANALE					
LEZIONI	CHITARRA	CLARINETTO	PIANOFORTE	VIOLINO	TOT. ORE
STRUMENTO	1 ORA PER 1-2 ALUNNI	1 ORA PER 1-2 ALUNNI	1 ORA PER 1-2 ALUNNI	1 ORA PER 1-2 ALUNNI	3 ORE
TEORIA	1 ORA PER GRUPPO CLASSE	1 ORA PER GRUPPO CLASSE	1 ORA PER GRUPPO CLASSE	1 ORA PER GRUPPO CLASSE	
MUSICA D'INSIEME ORCHESTRA	1 ORA TUTTI I DOCENTI DI STRUMENTO (orario variabile)				

IL percorso ad indirizzo musicale è organizzato tenendo conto del Piano dell'Offerta Formativa della Scuola e degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme: - D.M. 03 agosto 1979 "Corsi Sperimentali ad orientamento musicale"; - D.M. 6 agosto 1999 "Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9"; - D.M. del 6 agosto 1990 n. 201 "Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di

concorso di strumento musicale nella scuola media"; - D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133"; - il Decreto Interministeriale del 1° luglio 2022 n. 176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado in attuazione del D.L. 13 aprile 2017 n. 60; - la nota informativa ministeriale prot. n. 22536 del 05/09/22 - Chiarimento sui Percorsi ad Indirizzo Musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado.

Le attività programmate per il tempo prolungato sono laboratoriali o, a richiesta, di studio assistito.

I laboratori, prevalentemente quadrimestrali, che nel corso degli anni si sono consolidati come caratterizzanti dell'istituto sono:

- Teatro
- Scrittura creativa
- STEM
- Coding
- Laboratorio scientifico

Allegato:

NUOVO Regolamento dei percorsi a indirizzo musicale-Cassibile.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Il Pianeta puzzone

Il Pianeta Puzzone è la storia di un pianeta bullizzato perché sporco e puzzolente, si realizzerà un cartellone per tutte e tre le fasce di età (3, 4 e 5 anni). È prevista la visione della storia sulla digital board.

Questa è anche una delle attività inserita per favorire la Transizione ecologica e culturale

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è stato progettato partendo dalle Indicazioni Nazionali, in fase di progettazione è stata avvertita l'esigenza di rilanciare il testo dando maggiore centralità al tema della cittadinanza e a quello, ad esso connesso, della sostenibilità come sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione in una prospettiva verticale. Con la nota 3645 dell'1 marzo 2018 il MIUR intende sottolineare l'importanza di alcuni temi culturali e pedagogici che investono oggi la scuola di base. Il presente curricolo verticale nasce da una progettazione congiunta degli insegnanti dei vari ordini che hanno lavorato sulle Indicazioni Nazionali. Il curricolo recepisce interamente traguardi di competenze e obiettivi di apprendimento, declinandoli per i tre ordini, indica i livelli di apprendimento previsti e la relativa valutazione e i saperi irrinunciabili per ogni segmento, ponendo particolare attenzione agli anni di passaggio fra un ordine e l'altro. Le proposte didattiche e le modalità di verifica e valutazione sono coerenti con la progettazione curricolare, evitando in tal modo di frammentare la proposta didattica in miriadi di "progetti" talvolta estemporanei e non collegati tra di loro e con il curricolo. L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità.(...)

Il curricolo verticale comprende anche l'educazione civica e il curricolo dell'indirizzo

musicale

Allegato:

Curriculo Completo con Ed_Civica Nuova Valutazione Primaria Indirizzo Musicale.pdf

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Math and Science

E' un progetto di CLIL svolto in ore curricolari tra insegnante di matematica ed insegnante di inglese. Agli allievi verranno forniti link di riferimento attraverso cui approcciarsi con canzoncine e filastrocche al vocabolario della lingua straniera. Durante la lezione di matematica e scienze si farà in modo di ampliare il vocabolario di Inglese traducendo i termini incontrati In particolare il testo di scienze prevede una sezione in lingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Acquisire abilità comunicative orali in forma ludica e competenze scientifiche in lingua Inglese

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Aule	Aula generica

Coro Angelorum

Il progetto verrà svolto in orario extrascolastico ed è rivolto ad alunni delle classi quinte della scuola primaria per un massimo di 15 alunni per sezione. La finalità del progetto è quella di far Conoscere i principi basilari della teoria con metodologie ludiche. Con il metodo Orff, possono essere realizzate attività motorie in gruppo, per porre a confronto i movimenti espressivi del bambino, con dei riferimenti di tipo puramente musicale. Semplici attività ritmiche: battito di mani, la percussione delle mani sulle gambe, il battito di piedi, lo schiocco delle dita e tutti gli altri gesti-suono sviluppano e potenziano il senso ritmico presente in ciascuno. - Semplici canzoni, il cui scopo sarà quello di raggiungere una corretta intonazione - Ascolto partecipativo di brani tratti dal repertorio classico e contemporaneo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Saper discriminare suono e rumore; Saper mettersi in posizione di ascolto; Saper eseguire per imitazione un canto proposto; Saper esprimere in musica emozioni e stati d'animo; Saper riconoscere alcuni elementi fondamentali di un brano musicale (timbro; intensità; strumento) Saper rappresentare graficamente con segni convenzionali alcune figure ritmiche; Saper scoprire a livello tattile-manipolatorio le caratteristiche di alcuni oggetti sonori; Saper discriminare la differenza timbrica dei vari strumenti musicali.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

Scuola Amica (Unicef)

Il progetto, proposto dall'Unicef, è rivolto a tutti gli alunni dei tre settori. Ispirandosi alla convenzione dei diritti dell'infanzia coinvolge docenti, alunni e genitori , in un percorso che mira a dare piena attuazione al diritto dell'apprendimento dei ragazzi, utilizzando il protocollo attuativo, strumento per verificare le competenze iniziali e finali realizzati, per dare spazio sia ai bisogni educativi emersi in questo periodo , sia ad una attenzione specifica all'insegnamento dell'Educazione Civica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Inclusione, socializzazione, confronto. Crescita nella relazionalita' positiva con gli altri : percorso di crescita individuale e collettiva, miglioramento della solidarietà, accoglienza dell'altro, didattica partecipata. Far conoscere il mondo in cui vivono, scoprire ed esercitare i propri diritti, operare scelte individuali e globali che tutelino il benessere di tutti e di ciascuno

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Coding e app

Il progetto svolto in orario scolastico è rivolto a tutti gli alunni dei tre ordini ed ha la finalità di insegnare in maniera semplice ed efficace le basi scientifico-culturali dell'informatica e il pensiero computazionale. Verranno svolte attività di coding sia in modalità unplugged che con l'uso di app e strumenti informatici. Iniziative alle quali la scuola ha aderito: - CodeWeek - Ora del codice

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla

produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisire fin dalla scuola dell'infanzia gli elementi di base dell'informatica e del pensiero computazionale con attività di coding unplugged e/o online

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica
	spazi esterni

Scuola Attiva Junior

Il progetto, finanziato dal MIUR e svolto in orario extrascolastico, è rivolto agli alunni della scuola Secondaria di primo grado ed ha come finalità l'avviamento alla pratica sportiva, l'acquisizione di sani stili di vita e il miglioramento degli aspetti legati alla socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramenti in tutte le aree della competenza grosso-motoria per la totalità dei partecipanti sulla base delle osservazioni degli insegnanti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Scuola Attiva Kids

Il progetto, finanziato Ministero dell'istruzione (MI), è rivolto agli alunni delle classi 3, 4 della scuola primaria e si propone di diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria nella scuola primaria e promuovere stili di vita corretti e salutari. Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Il progetto, per l'anno scolastico 2022/2023 prevede: - incontri/webinar di formazione e kit didattico per gli insegnanti, con la disponibilità di schede per l'attività motoria differenziate per fascia d'età; supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico e della formazione da parte del Tutor del plesso, oppure via mail da parte di un pool di formatori. Presupposto del progetto è consentire l'insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali, impartite dal docente titolare della classe; - fornitura di materiali didattici per la realizzazione di altre attività quali pause attive da fare in classe o in cortile, attività motoria da svolgere a casa o all'aperto insieme

alla famiglia in orario e spazi extrascolastici (es. week-end, pomeriggi, vacanze) finalizzate ad ampliare il tempo attivo degli alunni; - realizzazione di una campagna in materia di Educazione alimentare e movimento, con relativo contest in coerenza con le attività del progetto; - realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni; - partecipazione su base volontaria della scuola, alle Giornate del Benessere, uscite didattiche con attività fisica e passeggiate in ambiente naturale, eventualmente aperte anche alle famiglie, realizzate in collaborazione con i Tutor; - un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, di cui in seguito, in compresenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività motorio-sportiva riferita sia al Kit didattico di Progetto, sia alle schede delle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto. Per l'attività di orientamento motorio-sportivo, i Tutor saranno appositamente formati e dotati di proposte motorio- sportive dalle FSN prescelte dalle scuole, previa condivisione e validazione del programma formativo e delle stesse proposte motorio sportive con la Commissione didattico-scientifica nazionale del progetto. L'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica sarà impartita dall'insegnante titolare di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare il proprio stile di vita, avere maggior cura del proprio corpo. Partecipazione ai giochi di primavera e di fine anno 100% degli alunni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale interno e tutor esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Educazione all'affettività

Il progetto "Educazione all'affettività e alle relazioni" è nato dall'idea di supportare i ragazzi nella loro affettività nel periodo post pandemico. Ci è sembrato opportuno proporre un lavoro che ha la finalità di accompagnare i ragazzi delle classi terza A e terza C della scuola secondaria di primo grado per un percorso che cercherà, trattando le tematiche delle discipline, di sviluppare i seguenti punti: - La percezione di sé, delle proprie caratteristiche e risorse. - Le relazioni: con la famiglia, con il gruppo di pari e con il partner. - Un confronto rispetto alla sessualità. Il percorso in classe sarà differenziato a seconda delle classi e delle problematiche che emergeranno nel singolo gruppo dei e coinvolgerà le discipline di Scienze di Religione e ARC

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Evitare che gli adolescenti si chiudano in modo difensivo e rigido nelle loro posizioni, soprattutto riguardo la sfera della sessualità, e dall'altro traducano affetti non mentalizzati in agiti, talvolta anche rischiosi. Ascolto attivo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROAGON

Il progetto proposto dal Comune di Siracusa svolto con il partenariato con l'INDA, Accademia d'Arte del Dramma Antico sezione “F. Balestra” ed è rivolto agli istituti scolastici del Comune di Siracusa. Saranno svolte delle attività che prevedano un approccio partecipato al teatro, a partire da quello antico, orientate all'approfondimento di temi della contemporaneità attraverso la prospettiva della letteratura classica: - laboratori teatrali, drammaturgia, coreografia, musica e performance; - lezioni spettacolo; - eventi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Realizzazione di una propria performance finale che verrà presentata all'interno di una manifestazione dedicata alle scuole siracusane presso un prestigioso sito archeologico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale interno insieme ad esperti individuati dal comune

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva

Il progetto è proposto da Comune di Siracusa e svolto col partenariato del dipartimento di Giurisprudenza dell'università di Messina, dell'associazione nazionale magistrati del comune di Siracusa e con l'ordine degli avvocati di Siracusa. Il progetto mira a favorire e promuovere la consapevolezza culturale e civile per riconoscere, analizzare e prevenire ogni forma di atteggiamento mentale e comportamentale di corruzione e di tipo mafioso, focalizzando l'attenzione sugli effetti devianti, distruttivi, criminali per sé, per la società civile e per lo Stato. Coadiuvare le nuove generazioni al recupero della memoria civile di coloro che hanno lavorato, combattuto e sono morti per un ideale di Giustizia Democrazia e Libertà. Favorire la legalità economica, la tutela degli interessi diffusi, la corretta relazione tra beni pubblici e privati; la legalità nell'ambiente e la tutela del patrimonio culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola; - Educare alla solidarietà e alla tolleranza; - Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare; - Formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione; - Azionare percorsi "dalla Memoria alla Cittadinanza attiva; - Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità; - Sviluppare il senso critico per scoprire i percorsi nascosti dell'illegalità; - Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie; - Prevenire e contrastare tutte le forme di bullismo e cyberbullismo Produrre un elaborato per concorrere al concorso finale previsto

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale interno insieme ad esperti individuati dal comune

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Educazione Ambientale "Per Me, per Te, per Noi e per quelli che verranno dopo di noi... : Ricicliamo! "

Il progetto proposto dal Comune di Siracusa svolto col partenariato di varie associazioni del territorio tratterà tematiche sulla - Sostenibilità Ambientale; - Buone e corrette pratiche per una raccolta differenziata di qualità Il progetto ha un duplice scopo, ovvero promuovere ed incentivare le buone pratiche per una corretta raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, che punta a trasformare i rifiuti in ricchezza e risorse così da incentivare la cultura della sostenibilità ambientale nel rispetto degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere e diffondere buone pratiche a sostegno di una cultura orientata al rispetto dell'ambiente, al fine di sviluppare una coscienza ecosostenibile e il senso di appartenenza al proprio territorio. Stimolare la creatività degli studenti sui temi riguardanti "il rifiuto", il decoro urbano e la sostenibilità ambientale, in un'ottica di economia circolare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale interno insieme ad esperti individuati dal comune

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

"LA BELLEZZA CHE RESISTE -Viaggio nel patrimonio naturale Siracusano"

Il progetto è proposto dal Comune di Siracusa e svolto col partenariato di associazioni del territorio. "La bellezza che resiste " è un progetto pedagogico educativo per valorizzare le risorse naturali, archeologiche e la loro salvaguardia. Un percorso che mira anche a mostrare come si possano ricreare all'interno di uno spazio chiuso (es. Villa Reimann) le condizioni di acclimatamento di piante di diverse specie, anche nel rispetto delle preesistenze archeologiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Osservare e descrivere gli elementi naturali di un luogo; Distinguere e individuare i fattori che contribuiscono a modellare un paesaggio; Ragionare utilizzando le conoscenze di argomenti interdisciplinari (storia, scienze naturali, geografia, fisica, ecc.); Cogliere l'interazione esistente tra uomo – ambiente; Saper associare, ordinare e tabulare i dati dell'esperienza al fine di prospettare ipotesi, deduzioni, previsioni e soluzioni; Rafforzare il senso di appartenenza verso l'ambiente in cui si vive; Sviluppare una coscienza ambientale, il rispetto e l'uso consapevole del territorio attraverso un processo di impiego degli spazi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale interno insieme ad esperti individuati dal comune

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Alfabetizzazione informatica e netiquette 22-23

Il progetto si svolgerà in orario extrascolastico e vedrà coinvolti alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi prime della scuola secondaria di primo grado. L'idea è quella di educare chi sarà il prossimo ragazzo che entrerà nel mondo dei social e fargli capire anzi tempo che l'uso della rete non è esclusivamente per Instagram, facebook Tiktok etc... ma che le nuove

tecnologie, sono in grado di offrire, a chi ne fa uso, grandi opportunità, per imparare e per trovare informazioni utili. L'utilizzo dei nuovi cellulari o smartphone consente una connettività praticamente illimitata. Internet rappresenta per i nostri alunni un contesto di esperienze irrinunciabile: si usa per mantenersi in contatto con amici e conoscenti, cercare informazioni, studiare, etc. Alla luce di quanto detto il progetto ha queste finalità Presentazione e utilizzo del pacchetto office e dei pacchetti open source Rendere capaci di utilizzare la piattaforma G-Suite; Promuovere l'uso delle applicazioni gratis per la scuola; Far conoscere gli applicativi utili per lo studio e per la presentazione di lavori, Rendere capaci gli alunni di utilizzare i programmi presenti nei loro device, Educare all'uso positivo e consapevole di internet e delle nuove tecnologie come occasione di crescita Promuovere la conoscenza di app e siti utili per studiare . Sviluppare politiche di prevenzione e di controllo sociale, di informazione e comunicazione. Far conoscere e riconoscere i pericoli della rete: pedofilia e cyber – bullismo. Riduzione dei rischi di esposizione per i ragazzi conoscendo le appropriate strategie comportamentali; Attuare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

 Imparare a gestire i device in modo corretto; Creare un rapporto con le tecnologie non di dipendenza, ma di supporto anche in ambito scolastico; Incremento delle competenze informatiche. Sapere le regole fondamentali della netiquette (galateo della rete).

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

ARTE E CREATIVITÀ

Il progetto verrà svolto in orario extrascolastico ed è rivolto ad alunni di 5 anni della scuola dell'Infanzia in sezioni aperte. L'arte sotto forma di gioco, riesce a trasmettere al bambino quelle competenze che gli saranno utili nell'affrontare più preparato la vita e nel contribuire , con la propria personalità ,a costruire una società civile migliore. I bambini avranno la possibilità di fare ARTE e sviluppare la propria creatività, trovando spazio per esprimere liberamente la propria individualità. Un'altra finalità del progetto è quella di promuovere l'inclusione e le relazioni tra bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

sviluppare competenze di: - coordinazione oculo-manuali; - esprimere le proprie sensazione attraverso il linguaggio verbale, manipolativo, grafico-pittorico

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Biblioteca

Incrementare il prestito scolastico anche attraverso la partecipazione a progetti di lettura quali "Libriamoci" e "Io leggo perché".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Attraverso momenti di ascolto e partecipazione attiva, diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura. Incoraggiare gli alunni a riflettere sulla lettura come momento di svago e strumento di crescita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

Rumeno

Sulla base di una convenzione con l'Ambasciata di Romania che promuove la lingua e la cultura rumena nei paesi europei, sono già da anni presenti corsi di rumeno condotti da una docente madrelingua per gli alunni delle due nazionalità della scuola dell'infanzia e primaria. I corsi prevedono momenti di utilizzo della metodologia CLIL nelle ore di inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Prima alfabetizzazione in lingua rumena Conoscenza di usi, costumi, festività comuni e diverse Attività di scambio Acquisizione e rinforzo di competenze trasversali di cittadinanza

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docente dell'ambasciata rumena

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria

L'insegnamento di educazione motoria nella scuola primaria, previsto dalla legge n. 234/2021, è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 27 ore, rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. In queste ultime, per le classi quinte a tempo pieno, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza. Il curricolo di "educazione motoria" per le classi quinte prende a riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento declinati per la disciplina "educazione fisica" dalle citate Indicazioni nazionali per il curricolo. anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione motoria tiene a riferimento, in via transitoria, gli obiettivi di apprendimento già previsti per l'educazione fisica e si esplica nei tempi e nelle modalità definiti dal decreto legislativo n. 62/2017 e dall'ordinanza ministeriale n. 172/2020

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play: – Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport. – Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. – Partecipare attivamente alle varie forme di gioco , organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. – Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. Salute e benessere, prevenzione e sicurezza: – Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. – Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale interno e tutor esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Clil di geografia

Il progetto si svolgerà in orario curricolare nella classe 1c della scuola secondaria di primo grado. Un'ora settimanale di geografia sarà insegnata in lingua inglese, grazie al supporto della docente di sostegno, specialista in lingua inglese che svolgerà un'ora aggiuntiva in compresenza. Il monitoraggio verrà effettuato con un test iniziale e finale di geografia in inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze in lingua inglese del 50% degli alunni attraverso test di ingresso iniziale e finale, perseguendo le seguenti finalità trasversali • costruire una conoscenza ed una visione interculturale • sviluppare abilità di comunicazione interculturale • migliora le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale • sviluppa interessi ed una mentalità multi linguistica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

CARTOLINE D'ITALIA

E' un'iniziativa ideata e organizzata da un gruppo di docenti rappresentanti venti classi di tutte le regioni italiane. Ogni classe invierà una cartolina rappresentativa della propria regione a tutte le altre classi, ricevendo, in cambio una cartolina da ogni regione d'Italia. Per gli alunni sarà un percorso significativo, fatto di scoperte, di ricerche, di risoluzioni di problemi, di preparazione di materiali e di condivisione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Capacità di abbinare città o monumenti o paesaggi alle varie regioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Amo ciò che mangio

E' rivolto agli alunni di anni quattro e cinque anni della scuola dell'infanzia ed è articolato in varie fasi. Formazione insegnanti online tramite video lezione in modalità asincrona su piattaforma Moodle. Ogni classe intraprende un viaggio che si articola in 3 tappe: 1 - TAPPA INIZIALE: CHE FORMA HANNO LE EMOZIONI? (Ottobre/Dicembre 2022) Attività calibrate in base all'età, grazie al Parmigiano Reggiano si entra nel mondo delle emozioni. 2 - TAPPA INTERMEDIA (Gennaio/Aprile2023) 2.1- Benessere nel TERRITORIO e nell'AMBIENTE 2.2 - Benessere nella COMUNITÀ 2.3 - Benessere nell'ALIMENTAZIONE 3 - TAPPA FINALE (Aprile/Maggio 2023) UNA FORMA SPECIALE: QUELLA DEL PARMIGIANO REGGIANO Il percorso si conclude con una visita d'istruzione in un caseificio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Costruire esperienze di benessere in classe e in famiglia

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Supporto psicologico

La scuola è destinataria di un contributo per svolgere attività di supporto psicologico. L'intervento verrà attivato come sportello di supporto per alunni e genitori con attività individuali e/o di gruppo a seconda delle necessità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Individuare precocemente gli alunni a rischio dispersione scolastica

Traguardo

Diminuire in modo significativo le assenze degli studenti a rischio dispersione

Risultati attesi

 Intercettare il più precocemente possibili segnali di disagio; Intervenire precocemente sulle situazioni potenzialmente a rischio per prevenire l'emergere di scompensi psicopatologici. Favorire lo sviluppo dell'identità dei ragazzi e delle loro abilità relazionali e sociali Migliorare il clima del gruppo classe in presenza di conflittualità Favorire una risoluzione e miglioramento di eventuali conflittualità nel rapporto genitore-figlio

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

I MISTERI DELL'ENERGIA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Superare il pensiero antropocentrico · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Imparare a soddisfare i nostri bisogni in modo sostenibile. Al termine del percorso si elaborerà un decalogo delle buone abitudini che verrà pubblicato sul sito e condiviso con le famiglie.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Si tratta di un percorso didattico di ricerca e sperimentazione proposto da Liquigas al quale la scuola ha aderito con una classe terza della scuola secondaria di primo grado e verrà svolto in orario curricolare nelle ore di scienze e tecnologia. Gli alunni divisi in gruppi dovranno ricercare informazioni attraverso letture, ricerche, sondaggi, attività pratiche ed esperienze di laboratorio alla scoperta dell'energia. Il percorso si articola in 5 argomenti:

1. Si fa presto a dire “Energia”: scoperta dell’energia a 360°, dove si trova, a cosa serve, che

forma ha;

2. Il lavoro dell'uomo e della natura: dai concetti di forza, lavoro, energia alle loro relazioni e gli effetti che producono nella quotidianità;

3. L'energia si trasforma: dalla scoperta delle forme di energia alla trasformazione energetica per approdare al concetto dell'inesauribilità energetica;

4. Le fonti di energia: dalle fonti di energia, ai loro utilizzi e differenziazioni;

5. La questione energetica: dalle cause del problema energetico, alle fonti energetiche maggiormente utilizzate fino ad approdare alla consapevolezza che le nostre scelte possono avere importanti impatti sull'ambiente.

Il progetto prevede anche il coinvolgimento delle famiglie.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

1, 2, 3 Respira

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Superare il pensiero antropocentrico
	·	Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
	·	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto “1,2,3...RESPIRA!” aiuta gli alunni a maturare consapevolezza dei problemi legati all’approvvigionamento e al consumo di energia, per stimolare un atteggiamento critico e propositivo nella direzione della sostenibilità. Nello specifico, il progetto raccoglie la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018.

In particolare, vuole contribuire a sviluppare:

a) la competenza scientifica, riferita alla capacità di spiegare il mondo anche attraverso l'osservazione e la sperimentazione, implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino;

b) la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare contempla la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro;

c) la competenza in materia di cittadinanza prevede la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il percorso "1,2,3...RESPIRA!" proposto da Liquigas al quale la scuola ha aderito con una classe prima della scuola secondaria di primo grado, verrà svolto in orario curricolare e prevede anche il coinvolgimento delle famiglie. Attraverso metodologie sistemiche e interdisciplinari di learning by doing, esperimenti e ricerche forniamo ai ragazzi strumenti concreti e chiari attraverso i quali

possano apprendere informazioni veritiere e fondamentali per il loro futuro. Il percorso "1,2,3...RESPIRA!" si articola in 7 argomenti:

1. L'aria: qualità percepita e misurata: dall'importanza dell'aria come elemento vitale all'inquinamento e agli effetti che produce;

2. Fonti e forme di energia, caratteristiche e proprietà: dai diversi modi in cui l'energia si può manifestare alla trasformazione dell'energia come elemento essenziale per la qualità della vita umana;

3. Combustibili fossili e idrocarburi: dal concetto di combustione a quello di combustibile con particolare attenzione ai combustibili fossili e agli idrocarburi;

4. Rinnovabile? Non sempre è meglio: dalla distinzione tra le fonti alla loro differente capacità di soddisfare i bisogni e di agire sull'ambiente;

5. Entropia e impronta ecologica: dall'impatto ambientale alle attività concrete per ridurre la propria impronta ecologica;

6. Inquinamento dell'aria e aree geografiche a rischio in Italia: dalla misurazione dell'inquinamento dell'aria alla consapevolezza dei problemi di inquinamento che interessano l'area in cui si vive;

7. 1,2,3... scegli come respirare: dalla riflessione su ciò che si è appreso ai consigli e alle pratiche da applicare quotidianamente per un futuro sostenibile.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Progetto ORTO 22-23 Miglioriamo il nostro orto... scopriamo l'idroponica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Superare il pensiero antropocentrico
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Obiettivi economici	·	Conoscere il sistema dell'economia circolare
	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

Manipolare ed utilizzare materiali naturali (acqua, terra, sabbia, semi, bulbi);

Collaborare alla progettazione e alla realizzazione dell'orto; Eseguire alcune fasi della coltivazione (preparare il terreno, semina, raccolta); Imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale;

Conoscere la funzione e le condizioni di vita del seme; Confrontare diverse varietà di vegetali;

Cogliere uguaglianze e differenze tra semi, piante ed altri elementi utilizzati;

Misurare, quantificare, ordinare in serie;

Sperimentare ed osservare i fenomeni di trasformazione degli elementi naturali (seme,farine, cibo);

Sensibilizzare al consumo di frutta, verdure e ortaggi e conoscere le loro caratteristiche organolettiche;

Confrontare risultati con ipotesi fatte;

Conoscere alcune parti del fiore, pianta e foglia;

Rappresentare graficamente frutta verdura e ortaggi e utilizzarli in modo creativo. Imparare la ciclicità e la collocazione temporale delle colture.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto è una delle attività svolta in Outdoor in orario curricolare ed è rivolto ad alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

L'orto e le sue stagioni: gli alunni avranno a disposizione una porzione di terreno delle scuole per poter coltivare un piccolo orto che verrà lavorato, seminato e curato in tutte le sue fasi di crescita fino alla raccolta, potranno così riconoscere le piante dell'orto e accorgersi della vita di insetti e piccoli animali che lo abitano. Fare un orto è entrare a far parte dell'eterno ciclo delle stagioni; è un apprendimento attivo e un 'esperienza di vita...

Semineranno direttamente nel terreno o in vasi le piante più delicate e le trapianteranno quando saranno abbastanza forti; si potranno seminare alcune piante aromatiche. Costruiranno uno spaventapasseri per il nostro orto. Con gli scarti vegetali e le foglie secche realizzeranno un cumulo di compostaggio. Con le nuove attrezzature, acquistate con il PON FESR "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo", cureremo gli orti verticali che saranno un'esperienza completamente nuova. La coltivazione idroponica è il futuro, a nostro avviso, e farne esperienza è un dovere per la scuola che opera in un quartiere come il nostro. Gli alunni inoltre per la prima volta coltiveranno legumi.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Il Pianeta Puzzone

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
	·	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisire la consapevolezza che bastano piccoli gesti per creare un mondo migliore

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF

Informazioni

Descrizione attività

Il Pianeta Puzzone è la storia di un pianeta bullizzato perché sporco e puzzolente, si realizzerà un cartellone per tutte e tre le fasce di età (3, 4 e 5 anni). È prevista la visione della storia sulla digital board.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Amministrazione digitale AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La linea di intervento prioritaria per il futuro richiede di intensificare l'azione di semplificazione e dematerializzazione amministrativa: occorre completare la piena digitalizzazione delle segreterie scolastiche con soluzioni sia di guida sia di supporto alla gestione documentale, che prevedano la conservazione sostitutiva dei documenti delle scuole, alla gestione del fascicolo elettronico del docente e dello studente e all'archivio virtuale – per aumentarne l'efficienza e, in particolare, migliorare il lavoro del personale interno.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: A tutto coding COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	Destinatari dell'attività sono gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria che saranno coinvolti in attività volte a sviluppare il pensiero computazionale e la programmazione attraverso il coding sia unplugged che con materiali tecnologici. Gli incontri di coding saranno un momento di coinvolgimento attivo di tutti gli alunni e per favorire i processi di inclusione dei bambini con difficoltà di apprendimento le attività saranno svolte in cooperative learning e peer to peer.
Titolo attività: Studenti 2.0 COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado, ha la finalità di fa conseguire le competenze digitali previste dal DigComp 2.0 e prevede attività di: - lettura e scrittura in ambienti digitali e misti - digital storytelling - educazione ai social media - STEM - creatività digitale (arte, musica...) - robotica educativa

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Docenti 2.0 FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La formazione è rivolta al personale docente dei tre ordini di scuola e sarà tenuta sia da personale interno alla scuola che esterno.
Titolo attività: Lavoriamo in cloud ACCOMPAGNAMENTO	· Un galleria per la raccolta di pratiche **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Tutti i docenti, a seguito della formazione ricevuta, condivideranno lavori e buone prassi su un'apposita galleria.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

II I.C. FALCONE-BORSELLINO SR - SRIC801009

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I seguenti criteri sono applicati sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di primo grado.

Livello avanzato 9-10: L'alunno conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo approfondito; agisce in modo consapevole; promuove, in modo autonomo, azioni finalizzate al miglioramento del proprio contesto di vita, riconoscendo e rispettando appieno i valori sanciti e tutelati nella Costituzione.

Livello intermedio 7-8: L'alunno conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo esauriente; agisce con cognizione; promuove, seppur guidato, azioni finalizzate al miglioramento del proprio contesto di vita, riconoscendo e rispettando i valori sanciti e tutelati nella Costituzione.

Livello base 6: L'alunno conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo essenziale; agisce in modo non del tutto consapevole; promuove, ma solo se guidato e stimolato, azioni finalizzate al miglioramento del proprio contesto di vita, riconoscendo e rispettando superficialmente i valori
sanciti e tutelati nella Costituzione.

Livello iniziale 5: L'alunno conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo superficiale; agisce in modo inconsapevole; non sempre
è in grado di promuovere azioni finalizzate al miglioramento del proprio contesto di vita, riconoscendo e rispettando approssimativamente i valori sanciti e tutelati

nella Costituzione.

Obiettivi non raggiunti 4: L'alunno non conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica; agisce in modo improprio; non è in grado di
promuove azioni finalizzate al miglioramento del proprio contesto di vita, non riconoscendo e non rispettando i valori sanciti e tutelati nella Costituzione

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La Valutazione degli alunni negli Istituti di Istruzione è disciplinata dal recente DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 e dal D.M. 741 del 3 ottobre 2017 - Esami di stato primo ciclo.
Nei tre ordini di scuola del nostro istituto, la valutazione è effettuata, secondo criteri il più possibile oggettivi, attraverso test di ingresso e prove di verifiche periodiche che consentono di controllare il livello di apprendimento dei singoli alunni e la validità della programmazione, per poi attivare iniziative di recupero e di sostegno, nonché di potenziamento anche attraverso la flessibilità organizzativa. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nella scuola secondaria di primo grado, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento (Decr. 62/2017).
Dall'anno scolastico 2020/21 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria sarà espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo. È quanto previsto dall'Ordinanza Ministeriale 172 del 4 Dicembre 2020. La recente normativa ha infatti individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculo, Educazione civica compresa. Un cambiamento che ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. Il giudizio descrittivo di ogni alunno sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:
• Avanzato
• Intermedio
• Base
• In via di prima acquisizione.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi

di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

Le verifiche, nella loro molteplicità, sono articolate in conformità agli obiettivi specifici e alla peculiarità della classe ed intendono essere anche una guida all'autovalutazione. Consistono in: prove oggettive chiuse: griglie, test, questionari, grafici, etc.; prove aperte: interrogazioni, esposizioni orali, relazioni, risoluzione di problemi, esecuzioni di esercitazioni ed elaborati, etc. compiti di realtà, verifiche dei lavori di gruppo e delle attività svolte a classi aperte; verifiche differenziate o verifiche graduate in relazione alle necessità. Sono previste prove di istituto e prove nazionali (predisposte dall'Istituto di Valutazione Nazionale). Le prime garantiscono la piena autonomia didattica delle istituzioni scolastiche, nel rispetto delle libere scelte degli studenti; le seconde assicurano la verifica del raggiungimento degli standard nazionali previsti per ogni percorso e il valore legale dei titoli rilasciati. La valutazione tiene conto dei seguenti criteri generali:
- Condizione di partenza dell'alunno mediante prove iniziali di verifica e/o altri strumenti di osservazione stabiliti dal singolo insegnante o dal gruppo di insegnanti della stessa disciplina. Per gli alunni che entrano nella scuola in corso d'anno si fa riferimento al documento di valutazione dell'anno scolastico precedente.
- Progressi a livello di maturazione personale da rilevare mediante l'osservazione sistematica.
- Progressi compiuti a livello di competenze mediante verifiche stabilite individualmente dall'insegnante o dal gruppo di insegnanti, compiti di realtà, lavori di gruppo, lavori a classi aperte.
L'attenzione alla realizzazione di opportune strategie di verifica permette:
• di garantire un percorso di insegnamento che consenta l'acquisizione di specifiche competenze passando dall'esperienza concreta a quella simbolica, con possibilità di ritorno, tenendo presente i tempi di attenzione e i diversi stili cognitivi degli alunni, prevedendo quindi l'utilizzo di diversi linguaggi;
• di garantire un rapporto coerente tra le abilità che si intende promuovere e le verifiche da somministrare.;
• di fare attenzione ai tempi di insegnamento, di apprendimento e di verifica;
• di calibrare verifiche intermedie formalizzate e non, esercizi quotidiani in classe (che permettano valutazioni formative con analisi dei processi di sviluppo delle competenze) e verifiche finali, serie di prove periodiche che accertino l'autonomia operativa dell'alunno finalizzate alla valutazione sommativa;
• di attivare, per gli alunni che non hanno superato la prova, il recupero individuale o di gruppo.
La valutazione dei singoli traguardi e relativi obiettivi è parte integrante del curricolo verticale.

La valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali
La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano

educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP). Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere uguale a quella della classe, in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati, differenziata, mista. La scelta verrà definita nel PEI/PDP di ogni singolo alunno, insieme alle eventuali misure compensative e/o dispensative.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Come disciplinato dal DM 742/2017 del 10 ottobre 2017, la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.
La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.
Tutte le discipline concorrono alla valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza e tutte le competenze di cittadinanza devono avere posto nella didattica delle discipline, sebbene alcune competenze chiave trovino maggiore esplicazione all'interno di discipline specifiche.
La Valutazione del comportamento pertanto tiene conto della qualità dell'interazione dell'alunno/a con i pari e con gli adulti, del rispetto del regolamento di Istituto, della frequenza e della qualità della partecipazione alla vita scolastica, dell'autonomia organizzativa, della continuità e nell'accuratezza nell'esecuzione delle attività, della puntualità, della capacità di dare e chiedere aiuto, del rispetto dell'identità altrui e della capacità di accettare e valorizzare le differenze.
La scuola primaria e la scuola secondaria hanno adottato una tabella con i descrittori della valutazione del comportamento anche considerando le classi virtuali.

Allegato:

giudizio sulla condotta Primaria e Secondaria con DDI.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe

successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva degli alunni è disposta, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico. Premesso che si concepisce la non ammissione come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; quando siano stati adottati e documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi; il recente Decreto 62, all'Art. 6, comma 2 stabilisce che: Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. Al termine del primo ciclo viene rilasciata agli alunni la Certificazione delle competenze che descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo (Decr. 62/2017 Art. 9, c.1).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Come da Circolare n. 1865 del 10/10/2017 è stato modificato l'Esame di Stato per il primo ciclo di istruzione. Per poter sostenere l'Esame, le alunne e gli alunni del terzo anno delle scuole secondarie di I grado dovranno aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, non aver ricevuto sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione all'Esame, e aver partecipato alle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese. Nel caso in cui l'alunna o l'alunno non abbiano raggiunto i livelli minimi di apprendimento necessari per accedere all'Esame, il consiglio di classe potrà deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

2 I.C."FALCONE-BORSELLINO" SR - SRMM80101A

Criteri di valutazione comuni

La Valutazione degli alunni negli Istituti di Istruzione è disciplinata dal recente DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62. Per avere un quadro complessivo su quelli che sono l'oggetto e le finalità della valutazione si riporta parte dell'articolo 1 del citato Decreto.

1. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.
2. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida [...]; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.
3. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. [...]
6. L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.
7. Le istituzioni scolastiche partecipano alle rilevazioni internazionali e nazionali dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio.
8. I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione [...] e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La nostra scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità, infatti da numerosi anni è attenta nell'organizzare attività che favoriscano l'accoglienza degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Da anni si seguono progetti per contrastare la dispersione scolastica. La stesura del PEI e dei PDP coinvolge il corpo docenti, l'insegnante Specializzato, l'equipe psico-pedagogica, le famiglie ed eventuali esperti esterni convocati dalla famiglia. I PEI e i PDP sono scanditi da monitoraggio e rivisitazioni periodiche. Tutti gli alunni lavorano all'interno della propria classe con attività precedentemente concordate con il Team e calibrate sulle proprie potenzialità, utilizzando strategie diversificate. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalita' di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula, soprattutto con gli alunni più gravi. Nel nostro istituto operano il GLO e il GOSP. La scuola organizza, in orario curriculare, attività di recupero/potenziamento svolte dai docenti che hanno ore di potenziamento e da altri insegnanti disponibili col progetto "tutoraggio".
Punti di debolezza:
La scuola si trova spesso a gestire problematiche molto complesse senza figure di supporto da parte degli altri Enti preposti e ciò influisce negativamente sulla fluidità, prontezza ed efficacia dell'intervento, oltre che sul 'disegno' del progetto di vita. In particolare si registrano gravi carenze riguardo al sostegno alle famiglie multiproblematiche e alla mediazione per favorire l'integrazione degli alunni stranieri.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La nostra scuola attua un colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DVA: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente alunni DVA. Successivamente, La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione). Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DVA) La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti ASP. Nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal Referente DVA, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi. All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente DVA Nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie con alunni DVA, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola Il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI Entro il 30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia e agli specialisti dell'ASP, che dopo averlo visionato lo sottoscrivono. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia, una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente ed un'altra copia viene inviata all'ASP. Il referente alunni DVA e il docente di sostegno assegnato alla classe dell'alunno, si mettono a disposizione dei docenti e delle famiglie per consulenza e supporto al percorso di inclusione scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono i seguenti: il referente alunni DVA, La famiglia, Il

Dirigente Scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione, i docenti del Consiglio di classe, Il docente di sostegno assegnato.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. Si concorderanno a livello di Dipartimenti delle rubriche di valutazione per 'tipi', sia per ordine, sia 'ponte', sia in verticale che saranno monitorate per verificarne la rispondenza.

Approfondimento

La scuola si è dotata del Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri. Il documento contiene i principi, i criteri e le indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per l'inclusione degli alunni straniero al fine di facilitare e sostenere il loro processo di integrazione. Tale documento definisce i compiti ed i ruoli delle figure coinvolte all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica. La scuola si impegna, quindi, a mettere in atto tutte le procedure e le azioni finalizzate a promuovere un'efficace formazione di tali alunni attraverso l'adozione di strategie didattiche che esplicitino una progettazione didattica ed educativa personalizzata, sia negli obiettivi che nei percorsi formativi. Il protocollo, al contempo, formalizza le procedure da attuare.

Il protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri è inserito sul sito della scuola al seguente link

Protocollo-accoglienza-stranieri-.pdf

Il Collegio docenti, inoltre, ha elaborato il PAI (Piano annuale per l'inclusione) al fine di raccogliere in un documento organico gli interventi intrapresi dalla scuola per affrontare i temi dell'inclusione scolastica e delle azioni poste in essere per garantire un migliore sistema di integrazione ed il successo formativo di ogni studente dell'area dello svantaggio.

Si allega il PIANO INCLUSIONE SCOLASTICA

Allegato:

PAI ANNO SCOLASTICO 2022-2023.pdf

Piano per la didattica digitale integrata

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2022/2023, contempla la didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. La Didattica Digitale Integrata, in particolare l'uso di Google Workspace, può costituire parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto in affiancamento alle normali lezioni in presenza. Gli strumenti del Piano della DDI permettono:

- una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva;
- miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visivo, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- un carico di lavoro assegnato agli alunni congruo ed equilibrato alle caratteristiche del gruppo classe, nonché alla specifica contingenza per la quale la DDI costituisce una risorsa.

Ciascun docente potrà comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli studenti.

Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Le competenze digitali nel nostro ordinamento scolastico si ritrovano attualmente nel profilo finale delle competenze delle Indicazioni Nazionali (2012) per il primo ciclo di istruzione: "Lo studente ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare ed analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo" . Un orientamento molto centrato sul tema della consapevolezza, confermato anche per il termine dell'obbligo d'istruzione (16 anni) che pone come obiettivo nel modello di certificazione "un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione" . È riportato infine che la

competenza digitale “arricchisce la possibilità di accesso ai saperi, consente la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento, la comunicazione interattiva e la personale espressione creativa” .

Appare chiaro che per accompagnare i ragazzi e le ragazze a questi traguardi la scuola dovrebbe aver chiari competenze, contenuti ed attività, oltre a dichiarare come realizzarli.

Nel 2015, il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) (3), documento programmatico che darà negli anni successivi una spinta notevole all’innovazione della scuola nazionale, prefigura dunque la necessità di un quadro di riferimento per le competenze digitali, per integrare i percorsi di studi già normati attraverso le Indicazioni Nazionali e le Linee Guida (che comunque sfiorano solamente l’area del digitale, essendo usciti tutti tra il 2010 e il 2012).

Nel 2013 la Commissione Europea aveva già pubblicato la prima versione del quadro di riferimento DigComp (competenze digitali del cittadino), poi aggiornato nel 2016 con la versione 2.0 e nel 2017 con la versione 2.1, risolvendo dunque il “problema” di fornire anche alle scuole dell’Unione un valido riferimento concettuale sul quale poter orientare anche i percorsi di istruzione, dei giovani e degli adulti.

Fino al 2018 non se ne vedrà una traduzione in italiano.

Nel frattempo, nel 2016 il MIUR promuoveva il bando Curricoli Digitali, allo scopo di finanziare reti di scuole che avrebbero dovuto progettare specifici percorsi sulle competenze digitali.

Lavoro che sta coinvolgendo decine di scuole, in un percorso di ricerca virtuoso e impegnato, ma che comunque non risolverà la questione irrinunciabile ed urgente di linee guida per un curricolo di riferimento unico, chiaro, validato scientificamente ed esteso a livello nazionale.

Dopo la traduzione del DigComp 2.1, in diversi contesti (reti di scuole, INDIRE, ricerca universitaria...) si sono promosse iniziative di formazione e di sperimentazione sul campo per “tradurre” il framework in curricolo trasversale.

È interessante tener presente la cronologia perché, se ci si interroga sulla concretizzazione di questo immenso lavoro all’interno della scuola nazionale, si deve ammettere che è risultata molto debole, se non assente.

Sono ancora poche le scuole che possono vantare l’implementazione di un percorso chiaro sullo sviluppo della competenza digitale. Il framework di riferimento c’è, è il DigComp che comprende 5 aree di competenza con 21 descrittori. Nell’aggiornamento DigComp 2.2, ci sono due grandi novità, che potrebbero finalmente favorire e dare una spinta all’introduzione di questo modello nel

curricolo:

1 – la dimensione “Esempi” , già presente nella precedente versione, viene ampliata e meglio definita, distinguendo per ciascun esempio conoscenze, competenze e atteggiamenti.

2 – l’introduzione di una nuova “dimensione” rispetto a quelle già presenti (area di competenza, descrittore della competenza, livello, esempi): i “Casi d’uso” , che specificano meglio ed integrano gli “Esempi”.

LE FINALITÀ DEL PIANO

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell’a.s. 2019/2020, i docenti dell’Istituto hanno garantito, seppur a distanza, la copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza. Con la nota n.1998 del 19/08/2022 terminano le disposizioni relative all’utilizzo della Didattica a Distanza per i casi positivi, ribadite alla FAQ 6 nel Vademecum pubblicato sul sito del Ministero dell’Istruzione dove si danno le “Indicazioni ai fini della mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 nel sistema educativo di istruzione e di formazione per l’anno scolastico 2022 -2023”. Ma l’esperienza vissuta ci insegna ad adottare uno strumento flessibile e ad essere pronti a “gestire” qualsiasi necessità si presenti avendo come primissimo obiettivo quello di garantire il diritto all’apprendimento degli studenti e delle studentesse nel principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuati.

In questo triennio ci si propone di formulare il curricolo verticale delle competenze digitali avendo come riferimento il DigComp 2.0

Tra le finalità del piano si riscontra la necessità di:

- affrontare un’eventuale nuova emergenza;
- supportare alunni che per gravi e documentati motivi di salute si trovino impossibilitati a seguire le lezioni in presenza per un lungo periodo;
- integrare ed arricchire la didattica quotidiana in presenza.

Già da tre anni gli alunni del nostro istituto nei diversi ordini di scuola stanno utilizzando proficuamente la piattaforma di Google Workspace come utile integrazione alle attività didattiche. La didattica tradizionale è stata integrata alla didattica digitale adottando metodologie e strumenti tipici dell’apprendimento attivo, supportando la didattica quotidiana. In questa prospettiva compito

dell'insegnante è quello di creare ambienti inclusivi, sfidanti e divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

La scuola ha quindi adottato un regolamento per la DDI ***(vedi allegato)***

Allegati:

REGOLAMENTO PER LA DDI 2022_2025.pdf

Aspetti generali

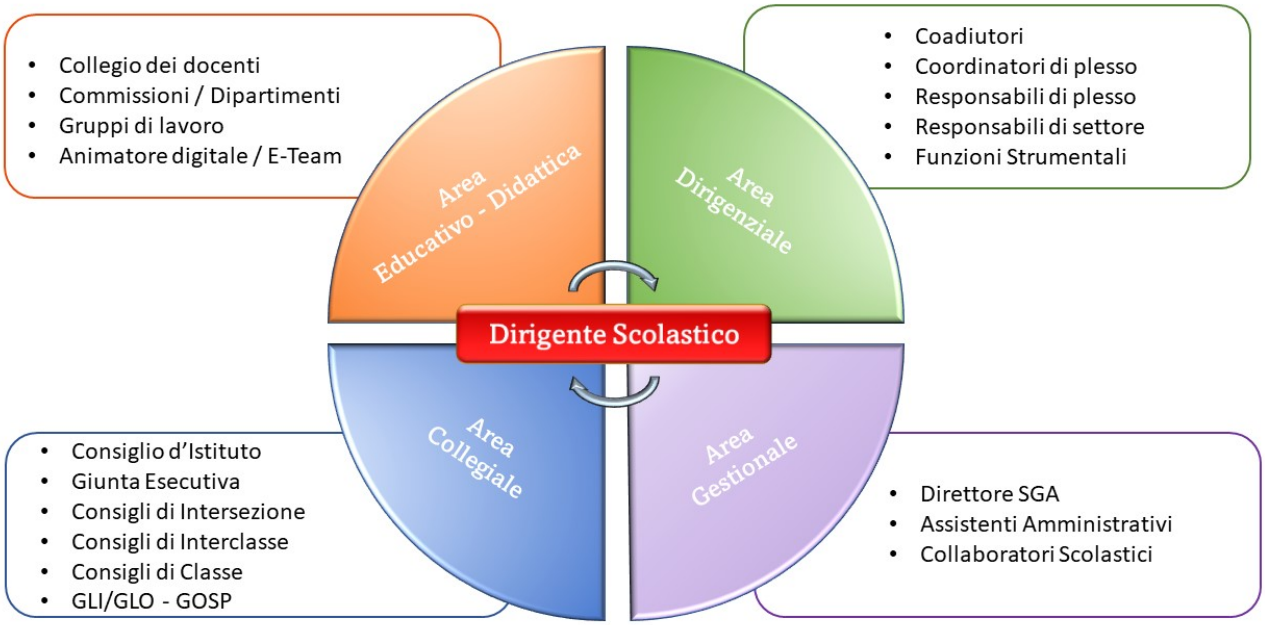
Organizzazione

L'Istituto si fonda da anni su una Leadership condivisa. Può contare su un buon numero di docenti e personale ATA stabile che quindi conosce bene la scuola e la realtà del territorio. E' stato possibile maturare esperienze, autonomie di lavoro e collaborazioni che danno sicurezza e vitalità alla scuola, grazie alla partecipazione di molti attori. Rispetto alla missione dell'Istituto si rileva una attiva partecipazione, impegno e sensibilizzazione di tutte le componenti scolastiche al fine del raggiungimento degli obiettivi prioritari. Tutte le azioni vengono regolarmente monitorate dagli organi collegiali, dai referenti e dai protagonisti dei progetti attivati. Le figure di sistema sono riferite a diversi ambiti di intervento istituzionale, tra cui: sito web, progetti, inclusione, DSA, animatore digitale, accoglienza e raccordo, attività sportive, orientamento. Nei vari processi decisionali c'è una ripartizione e collaborazione funzionale e istituzionale fra Collegio dei docenti e Consiglio d'istituto.

Gli incarichi vengono assegnati a seguito di delibere collegiali o disposizioni del DS e del DSGA. Le assenze del personale docente vengono gestite prioritariamente utilizzando ore a recupero e/o in compresenza. Vi è una stretta coerenza tra PTOF e allocazione delle risorse economiche sostenuta da specifiche delibere degli OOCC e di un attento processo finanziario condiviso tra DS, DSGA e Revisori dei Conti. Diversi sono i progetti attivati in orario curricolare a sostegno ed ampliamento dell'offerta formativa, alcuni utilizzando risorse interne ed altri con l'ausilio di esperti esterni.

I progetti prioritari sono riferiti all'ambito dell'inclusione (attività per alunni con cittadinanza non italiana); della prevenzione dei disturbi dell'apprendimento (analisi preventiva degli errori di letto-scrittura) e del potenziamento dell'attività laboratoriale come metodologia d'apprendimento. Per la realizzazione di questi progetti vengono prioritariamente utilizzate risorse interne (docenti con specifiche competenze) e la loro durata è distribuita nel corso dell'intero anno scolastico. La disponibilità e la competenza della maggior parte dei docenti viene riconosciuta e valorizzata in ambito collegiale e dalla dirigenza, per l'attivazione di figure di riferimento e di responsabilità con sicura ricaduta per tutto l'istituto.

FIGURE DI SISTEMA - SEGRETERIA E COMUNICAZIONI



E' attivo un sistema di gestione di Segreteria Digitale che consente una forte dematerializzazione, sia nei rapporti con il personale che con le famiglie. La maggior parte delle richieste degli utenti vengono evase senza la necessità di operazioni in presenza allo sportello e il registro elettronico consente di svolgere con semplicità diverse operazioni a distanza e senza spreco di carta (comunicazioni scuola/famiglia, richieste e autorizzazioni, scrutinio, consegna pagelle....).

Tramite comunicazioni sul registro elettronico e l'uso del sito istituzionale la visione dell'Istituto viene resa nota e condivisa a tutta la comunità scolastica ed al territorio esterno.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supportano la DS nel coordinamento generale delle risorse umane e dell'organizzazione; • segnalano tempestivamente le emergenze/disservizi e/o le necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria; • vigilano sul rispetto del Regolamento di Istituto; • organizzano la ricezione e della diffusione di circolari e comunicazioni interne, nonché la loro raccolta e conservazione; • partecipano alle periodiche riunioni di staff durante le quali individuano i punti di criticità della qualità del servizio e formulano proposte per la loro soluzione.; • controllano, raccolgono e inviano gli orari settimanali dei docenti nonché i piani annuali di lavoro relativi alla programmazione o ad altra documentazione didattica dell'Istituto; • raccolgono e trasmettono i dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o assemblee sindacali; • coordinano, insieme alla DS, la funzionalità dei plessi • in assenza della dirigente, insieme agli altri collaboratori, gestiscono l'ordinario didattico-amministrativo dell'Istituto; • in accordo con la DS e su delega specifica, firmano tutti gli atti	2

interni urgenti; • su disposizione della DS firmano degli atti esterni; • sostituiscono la D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi; • controllano l'orario di servizio dei docenti in base alle direttive della D.S. e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte; • collocano funzionalmente le ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle ore 18 e le ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite, • provvedono alla sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità; • mantengono i contatti con le famiglie. • controllano periodicamente o su indicazione della D.S. l'efficacia del servizio nei vari plessi. • danno Indicazioni operative e supervisionano, concordando con la dirigente, la funzionalità dei gruppi di lavoro, in specie quelli verticali. Uno dei collaboratori è inoltre referente interno per la sicurezza e assume i seguenti compiti: • controllo giornaliero del registro delle verifiche giornaliere e firma negli spazi riservati al dirigente; • collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predispone con PRSPP le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno; • controllo del regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non; • controllo del registro delle verifiche periodiche firmando negli spazi riservati al dirigente; • inoltro all'ufficio di Segreteria di segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze

	improvvise. • presentazione a detto ufficio di richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessiti.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	E' composto da due collaboratori della Dirigente, tre responsabili di settore, sito internet e comunicazioni interne. In veste allargata si aggiungeranno le Funzioni Strumentali e responsabili di funzioni. I compiti sono: responsabilità per plesso e per settore (infanzia-primaria- secondaria); Presidenza delle riunioni degli organi collegiali in sostituzione della DS se impegnata altrove; Responsabilità orario per settore Responsabilità sostituzione docenti assenti Responsabilità in merito alla sicurezza Stretta collaborazione con la Dirigente scolastica in ordine agli adempimenti organizzativi e formali della scuola Controllo le condizioni di pulizia e generali dei plessi segnalando eventuali anomalie alla Dirigente scolastica e al D.S.G.A. Raccolta delle esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature ponendole all'attenzione della direzione didattica e amministrativa; supervisione dell'utilizzo dei materiali didattici assegnati al plesso; supervisione del corretto uso del fotocopiatore e degli altri sussidi, segnalando all'Ufficio di segreteria eventuali guasti o anomalie; gestione, concordata con la D.S., dei contatti con l'Ente locale di riferimento e con il R.S.P.P. per problemi urgenti di sicurezza e di manutenzione. Contatti con le famiglie. Alle riunioni di staff allargato partecipano i titolari di Funzione Strumentale	14
Funzione strumentale	I docenti individuati dal Collegio quali titolari delle Funzioni Strumentali alla realizzazione del	8

Piano dell'Offerta Formativa, seguono le seguenti Aree: - Area 1 - Gestione del PTOF - Area 2- SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI (Verifica, Valutazione, Invalsi e Formazione) - Area 3- SOSTEGNO AL LAVORO DEGLI STUDENTI - Area 4- Rapporti con gli enti esterni e il territorio. Visite e viaggi d'istruzione Sono stati nominati due docenti per ciascun'area di intervento con le seguenti funzioni. I compiti della F.S. dell'area 1 sono connessi alla gestione del complesso di azioni finalizzate all'elaborazione, attuazione, valutazione del POF. La F.S. dal punto di vista organizzativo cerca di controllare e mantenere il sistema di coerenza interna del POF; garantisce il rispetto delle procedure e dei criteri definiti; documenta l'iter progettuale ed esecutivo; predispone il monitoraggio e la verifica finale. Settori d'intervento: predisposizione ed informatizzazione del materiale per l'aggiornamento del POF; promozione e visibilità POF sul territorio in collaborazione con le altre F.S. e con il curatore del sito web istituzionale) Gestione coordinamento delle attività programmate nel POF; Monitoraggio e valutazione delle attività del POF (in collaborazione con i docenti delle altre funzioni strumentali); Verifica attenta e puntuale del percorso seguito da questa Istituzione Scolastica al fine di migliorare la produttività e la qualità della sua Offerta Formativa, ma anche per apprezzare le proprie risorse e potenzialità; Coordinamento documentazione pedagogica e didattica; Distribuzione materiale didattico; Costruzione di strumenti per la valutazione degli

alunni Costruzione di strumenti per l'autovalutazione d'Istituto Promozione dell'idea di autovalutazione e autoanalisi d'Istituto Costruzione di strumenti per la raccolta dati; Partecipazione alle riunioni di staff per il coordinamento delle attività; Collaborazione con la D.S.; Collaborazione con gli uffici amministrativi per i relativi adempimenti; Relazione al Collegio dei docenti, in forma verbale e scritta, sullo stato di realizzazione delle attività inserite nel Piano dell'Offerta Formativa alla fine dell'anno. La pianificazione delle attività della F.S. si svilupperanno secondo direttrici diverse: FASE N°1 Interagire con le altre funzioni strumentali, i docenti referenti, i responsabili di dipartimento e le commissioni di lavoro per acquisire i materiali da inserire nel POF. Collaborare con il D.S. per l'organizzazione del POF. FASE N°2 Monitoraggio dei risultati ottenuti dagli allievi interni dell'Istituto nel campo delle conoscenze, delle abilità, delle competenze, effettuando prove di ingresso, intermedie e finali per classi parallele, in periodi dell'anno predefiniti. La Scuola progetterà e realizzerà interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti, quindi la programmazione didattica sarà orientata dagli esiti della valutazione. FASE N°3 Azione di ascolto nei dipartimenti attraverso la rilevazione del grado di soddisfazione dell'attività professionale, delle difficoltà incontrate, delle criticità emerse (strumento: questionari, focus group). FASE N° 4 Azioni di ascolto nei confronti degli utenti (customer satisfaction) attuata attraverso la rilevazione del gradimento dei

servizi erogati dalla scuola (strumento: questionari, focus group) utile per indirizzare, con le informazioni di ritorno, l'azione di miglioramento e la qualità del servizio. Funzione Strumentale Area 2- SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI Analizzare i bisogni professionali dei docenti Collaborare con la DS per l'aggiornamento dei curricoli professionali Individuare figure esperte per progetti di interesse della scuola per cui confezionare bandi specifici Monitorare bandi in uscita per migliorare l'offerta formativa Monitorare l'andamento e il gradimento dei corsi e i risultati raggiunti in termini di competenze. Supportare i docenti nell'uso del registro elettronico e degli altri strumenti tecnologici. Rendersi disponibile per consulenze sull'uso delle TIC e dei laboratori Supervisionare e contribuire all'organizzazione della didattica innovativa (classi aperte, laboratori, atelier) Supervisione attività INVALSI e restituzione finale Iniziative per la socializzazione del curricolo verticale Comunicare col gruppo di lavoro per l'inclusione e il GOSP in merito a percorsi differenziati e di potenziamento. Area 3- SOSTEGNO AL LAVORO DEGLI STUDENTI Organizzazione del comodato d'uso libri e strumenti musicali, referenti distribuzione e ritiro Monitoraggio frequenza alunni scuola primaria e scuola secondaria di I grado Supporto ad alunni in gravi condizioni di disagio e a rischio di dispersione Progettazione attività di alfabetizzazione per gli alunni stranieri Rapporti con i responsabili per i BES e DSA. Programmazione e organizzazione di conferenze e incontri per studenti su tematiche

adolescenziali Supporto al lavoro dei docenti per le comunicazioni scuola- famiglia Coordinamento con il GLI d'istituto. ORIENTAMENTO: - Orientamento per l'iscrizione agli Istituti Superiori destinato alle classi terze della Secondaria di 1° grado; - Rapporti e contatti con i vari Istituti per la diffusione delle varie offerte formative; - Elaborazione dei "Risultati a distanza" nei successivi anni di scolarizzazione degli alunni usciti dal 2° I.C. Falcone Borsellino ovvero la raccolta ed elaborazione di dati relativi al profitto ed alla condotta degli alunni nei vari Istituti Superiori. Risultati a lunga distanza Elaborazione e diffusione di un protocollo per l'orientamento del sè in collaborazione con i responsabili dei vari settori Area 4- Rapporti con gli enti esterni e il territorio. Visite e viaggi d'istruzione 1) Collegamento tra i bisogni formativi dell'utenza e la disponibilità degli enti esterni ad offrire occasioni formative (stage, scuola-lavoro, incontri con aziende) 2) favorire iniziative di raccordo tra le diverse presenze istituzionali del territorio (convenzioni, partenariati, protocolli di intesa...); 3)favorire iniziative per la condivisione e la responsabilità fra gli alunni al fine di educarli alla diversità e cercare di prevenire comportamenti scorretti nei confronti di se e degli altri; 4) informare docenti ed alunni sulle iniziative promosse dall'Amministrazione comunale o da altri enti esterni che siano coerenti con gli obiettivi del POF e curarne la partecipazione da parte della scuola; 5)promuovere una fattiva collaborazione tra mondo della scuola e del lavoro, avvicinando gli

	allievi ad alcune realtà lavorative presenti sul territorio (aziende agricole e turistiche) come opportunità per la maturazione progressiva di capacità operative; 6)sensibilizzare ed informare sulle iniziative della scuola; 7)collaborare con le altre Funzioni Strumentali; 8) partecipare a convegni e seminari 9) partecipare alle riunioni dello staff dirigenziale, 10) offrire agli alunni la possibilità di essere presenti a concorsi, premiazioni, e al Consiglio Comunale 11) ricerca sponsor per finanziamento attività scolastiche ed extrascolastiche. 12) rapporti con la stampa locale per l'informazione circa le attività della scuola Relativamente alle visite didattiche e ai viaggi d'istruzione per la scuola primaria e dell'infanzia, si predispongono le seguenti azioni: 1)produzione di materiale informativo relativo ad uscite 2)prenotazione delle visite guidate deliberate 3)definizione dei vari aspetti logistici e di trasporto. 4)cura dei contatti con l'assistente amministrativo e il D.S.G.A. 5)elaborazione della modulistica relativa all'organizzazione delle visite guidate ; 6)consegnare alla referente della funzione P.O.F. dei dati per la programmazione delle visite guidate ; 8)fornire ogni informazione utile sulla visita guidata. Relazione al Collegio alla fine dell'anno scolastico.	
Capodipartimento	I dipartimenti sono stati divisi per assi come previsto dalla normativa vigente: - Responsabile Asse dei Linguaggi - Responsabile Asse matematico-scientifico e tecnologico - Responsabile Asse storico-sociale - Responsabile per il corso ad indirizzo musicale	4
Responsabile di plesso	Sono indicate alla voce Staff	4

Responsabile di laboratorio	1) Responsabile del laboratorio di informatica ha il compito di controllare e rendere fruibile il laboratorio multimediale della scuola secondaria, i dispositivi mobili di recente acquistati. 2) Responsabile del laboratorio di scienze ha il compito di provvedere alla funzionalità e fruibilità del suddetto laboratorio 3) Responsabili del laboratorio di musica sono due unità, uno per la scuola secondaria ed uno per la scuola primaria e hanno il compito di provvedere alla funzionalità e fruibilità del suddetto laboratorio	4
Animatore digitale	Coordinamento attività PNSD Comunicazione con docenti, alunni e famiglie in merito all'innovazione digitale e ai progetti connessi Individuazione di soluzioni tecnologiche e metodologiche sostenibili all'interno della scuola in collaborazione con l'E-Team e con i tecnici esterni	1
Team digitale	E' formato dall'animatore digitale che ne coordina le funzione, da altri due docenti e da un membro del personale ATA. Il team coopera e coordina le azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale; supporta il lavoro dei docenti; partecipa a specifiche iniziative di aggiornamento; collabora con la D.S per l'adeguamento dei dispositivi tecnologici e la formazione e l'aggiornamento.	4
Docente specialista di educazione motoria	Coordina con la Dirigente scolastica le attività del Centro Sportivo Scolastico composto da Dirigente Scolastica, Docente specialista di educazione fisica e da un referente per le attività motorie della scuola primaria	1

Coordinatore dell'educazione civica	Un docente per ogni settore, che coordina le attività interdisciplinari da realizzare	3
Responsabile sito web	Cura sito internet scuola	1
Responsabili mensa	Docenti scuola dell'infanzia : collaborano con i genitori e l'Ente locale per la migliore organizzazione del servizio	2
Referente Dispersione scolastica	Coordina il GOSP e le attività legate alla R-A promossa dall'USR Sicilia per il contrasto alla dispersione scolastica e la diffusione delle prove diagnostiche MT e Ac-MT + Docente di potenziamento	1
Responsabile GLHI	Coordina il lavoro inerente gli alunni diversamente abili; fornisce supporto ai docenti di sostegno dei tre ordini; cura i rapporti con le famiglie e con l'ASP; mantiene i rapporti con gli Asacom; fornisce materiali di approfondimento e cura il calendario degli incontri per la revisione e stesura dei PEI.	1
Comitato valutazione insegnanti	Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti	3
Commissione inclusione	E' composta dal referente del GLI, da due referenti per l'inclusione (un docente per la secondaria ed uno per l'infanzia), dal referente per la dispersione (un docente della primaria), dai docenti di sostegno dei tre ordini Per la stesura del PEI parteciperanno tutti i docenti della classe frequentata dall'alunno.	20
Nucleo interno di valutazione (NIV)	E' composto da: - Collaboratori DS - F.S. area 1 e 2 - 7 Docenti dei tre settori - Collaboratori e/o ATA designati Le funzioni riguardano i processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, la partecipazione alla compilazione del R.A.V., alla	14

	programmazione delle azioni di miglioramento della Scuola. Collabora con la Funzione Strumentale Area 1	
Sicurezza	Le figure con compiti di sicurezza oltre alla Dirigente scolastica sono: 1 RSPP esterno alla scuola 1 medico competente 1 RLS interno alla scuola Preposti: collaboratori scolastici e tutti i docenti quando sono con gli alunni 8 Referenti Covid	30
Orario scolastico	2 docenti per la scuola primaria e 2 docenti per la scuola secondaria di primo grado	4
Organo di garanzia	E' composto da 2 docenti, 2 genitori e da 1 personale ATA. I compiti sono legati all'ambito disciplinare e all'applicazione del regolamento di Istituto	5
Commissione formazione classi	Scuola dell'infanzia : docenti delle prime sezioni Scuola primaria Classi prime scuola primaria: docenti terze sezioni scuola infanzia e docenti classi prime primaria Scuola secondaria di I grado Classi prime scuola secondaria di I grado: docenti classi quinte primaria e docenti classi prime della scuola secondaria di I grado	6
Commissione elettorale	Gestisce le elezioni dei rappresentanti di classe e di istituto	3
Commissione acquisti	Ha il compito di proporre l'acquisto di risorse utili alla istituzione scolastica	5
TEAM PROGETTAZIONE PNRR	Progettare e curarne l'attuazione dei progetti a valere sul PNRR	10

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordinamento dei servizi generali e amministrativi AREA CONTABILE Dottor Salvatore DAQUINO L'Area Contabile svolge la sua azione nel disbrigo delle sotto elencate attività contabili – gestionali: · Liquidazione delle competenze mensili, dei compensi accessori per le ore eccedenti l'orario di servizio spettanti ai docenti di ruolo e non di ruolo. · Liquidazione delle indennità varie da corrispondere al personale. · Liquidazione degli incarichi affidati agli esperti esterni e pagamento delle fatture ai fornitori. · Liquidazione delle retribuzioni mensili al personale supplente. · Liquidazione compensi per ferie non godute. · Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali. · Stesura delle denunce dei contributi INPS mensili ed annuali. · Stesura delle certificazioni fiscali (modello CUD). · Riepilogo delle ritenute fiscali operate e versate (modello 770, modello IRAP). · Comunicazione alla Direzione Provinciale dei Servizi Vari del Tesoro per eventuali conguagli fiscali del personale scolastico. AREA FINANZIARIA L'Area Finanziaria è preposta alle seguenti funzioni e compiti di natura finanziaria: ·Elaborazione e predisposizione del programma annuale. · Elaborazione, predisposizione e conservazione del conto consuntivo agli atti della scuola, corredato degli allegati e della delibera di approvazione. · Emissione e conservazione dei mandati di pagamenti e delle reversali d'incasso. · Adempimenti inerenti l'attività negoziale dell'istituzione scolastica. · Adempimenti connessi ai progetti previsti dal P.O.F.. · Adempimenti connessi ai corsi/progetti comunitari (I.F.T.S., P.O.N., F.S.E., F.E.S.R.). ·

	Variazioni di bilancio. · Adempimenti connessi alla verifica di cassa. · Tenuta del partitario delle entrate e delle spese. · Tenuta del registro dei residui attivi e passivi. · Tenuta del giornale di cassa. · Tenuta del registro del conto corrente postale. · Tenuta del registro delle minute spese. · Tenuta del registro dei contratti stipulati dall'istituzione scolastica. · Tenuta della documentazione inerente l'attività contrattuale e rilascio delle copie relative. · Tenuta delle scritture contabili relative alle attività per conto terzi. · Rilascio dei certificati di regolare prestazione per la fornitura di servizi periodici risultanti da appositi contratti. · Tenuta dei verbali dei revisori dei conti e adempimenti relativi. AREA PATRIMONIO L'Area Patrimonio gestisce i beni di proprietà dell'istituzione scolastica adempiendo alle seguenti mansioni: · Gestione dei beni patrimoniali. · Tenuta degli inventari dei beni immobili, di valore storico – artistico, dei libri e materiale bibliografico e dei beni mobili. · Discarico inventariale. · Adempimenti inerenti il passaggio di consegne tra consegnatari dei beni.
Ufficio protocollo	Tenuta del registro del protocollo informatico · Archiviazione degli atti e dei documenti · Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica sig.ra Ninella SGANDURRA
Ufficio per la didattica	· Iscrizione studenti. · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. Certificazioni ; assistenza documentazione famiglie; sig.na Gabriella RANIOLO · Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. · Rilascio pagelle. · Rilascio certificati e attestazioni varie. · Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; · Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. · Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. · Rilevazione delle assenze degli studenti. · Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe
Ufficio personale	Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e

all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico, sig.ra Patrizia MARINO · Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. · Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. · Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. · Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. · Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. · Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. · Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. · Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. · Inquadramenti economici contrattuali. · Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. · Procedimenti disciplinari. · Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). · Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. · Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. · Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. · Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. · Tenuta dei fascicoli personali. · Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.scuolecassibile.it/
Pagelle on line https://www.scuolecassibile.it/
Modulistica da sito scolastico https://www.scuolecassibile.it/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 25

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La presente e le altre convenzioni durano, di norma, un anno. Alcune sono quindi in via di rinnovo o legate a specifici progetti e saranno specificate anno per anno negli aggiustamenti del PTOF

Denominazione della rete: UNIVERSITÀ DI CATANIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Tirocinio
Soggetti Coinvolti	• Università • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzione rinnovabile

Denominazione della rete: CORPO FORESTALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CPIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: UNIVERSITÀ DI MESSINA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzione rinnovabile

Denominazione della rete: UNIVERSITÀ KORE ENNA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzione rinnovabile

Denominazione della rete: SIRACUSA CITTÀ EDUCATIVA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ContinuaMenteMusica

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si tratta di una reste di scopo tra il Liceo Musicale "T. Gargallo" di Siracusa e le scuole medie statali ad indirizzo musicale e non che convengono circa l'opportunità di formalizzare proficue azioni di coordinamento e di collaborazione, al fine di darvi concreta attuazione, crescente efficacia e continuità, che assume la denominazione "ContinuaMenteMusica".

Obiettivi e finalità:

- favorire ed incrementare la promozione della cultura musicale per tutti i percorsi di studio sul territorio;
- consentire la socializzazione delle esperienze musicali;
- potenziare connessioni organiche tra scuole ed enti territoriali;
- contribuire alla creazione di un curricolo unitario e verticale per a scuola;
- attivare servizi coordinati di formazione per i docenti e di collegamento con le istituzioni musicali del territorio

Per ulteriori approfondimenti sull'accordo stipulato si veda il protocollo d'intesa pubblicato sul sito

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Animatore digitale: formazione del personale interno

Il corso prevede un unico intervento formativo per almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. La formazione del personale docente verrà realizzata con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola Futura". Le iniziative si svolgeranno negli 'anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico" e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR finanziato dalla Unione Europea - Next Generation EU.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Primo soccorso

Il corso ha la finalità di formare gli Addetti al Primo Soccorso e verrà svolto in presenza da personale esterno abilitato.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Addetti al primo soccorso
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione alla sicurezza per i nuovi docenti

Il corso prevede interventi formativi e informativi sulle tematiche della salute e sicurezza sul lavoro ed è rivolto ai nuovi docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Costruire una scuola a

misura di alunni con DSA/BES: indicazioni operative

Il corso online “Costruire una scuola a misura di alunni con DSA/BES: indicazioni operative”, promosso da AID e Fondazione ANP, sarà seguito da due docenti figure di sistema dell’area inclusione. Il corso intende offrire una lettura, in un’ottica inclusiva e orientata al successo formativo, del processo di apprendimento partendo dagli aspetti motivazionali che lo favoriscono per giungere alla sua promozione mediante una valutazione formativa capace di “precedere, accompagnare e seguire i percorsi curriculari” (Indicazioni nazionali per il Curricolo, 2012). Il percorso, inoltre, guiderà lo sguardo verso l’osservazione e la progettazione di contesti inclusivi a partire dall’organizzazione del sistema scuola per giungere all’attenzione posta alla comunicazione e all’alleanza tra scuola e famiglia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	docenti figure di sistema dell’area inclusione
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Associazione Italiana Dislessia e Fondazione ANP ETS

Titolo attività di formazione: Accoglierete

Il progetto in rete "Accoglierete" è stato approvato dalla Tavola Valdese e ha per finalità l'inclusione sociale dei minori stranieri nel quartiere di Cassibile del comune di Siracusa, in quanto anello fondamentale per costruire una comunità attenta alle relazioni sociali e alla cura del collettivo, creando occasioni educative alternative all'educazione formale e un meccanismo di stima di sé ed empowerment del minore per contrastare la dispersione scolastica. Il corso avrà la durata di 40 ore e si svolgerà in modalità blended e prevede i seguenti moduli formativi: - teoria dell'educazione popolare; - il modello di didattica laboratoriale integrata; - programmazione e strumenti di

educazione non formale nella didattica; - la drammaturgia di comunità come strumento per l'apprendimento dell'educazione linguistica; - la gestione del gruppo e l'approccio esperienziale; - l'educazione emozionale, l'importanza della creatività e il bisogno espressivo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Associazione Accoglerete

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Associazione Accoglerete

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi dei docenti è stata effettuata mediante un Google Moduli ed è emerso il desiderio e la necessità di formarsi sulle dinamiche relazionali e sugli applicativi digitali per la didattica.

Piano di formazione del personale ATA

Primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Addetti al primo soccorso
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Animatore digitale: formazione del personale interno

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola